

Previsioni
Manpower
sull'occupazione
Italia

Q4
2015



ManpowerGroup™

Italia

Previsioni Manpower

sull'occupazione

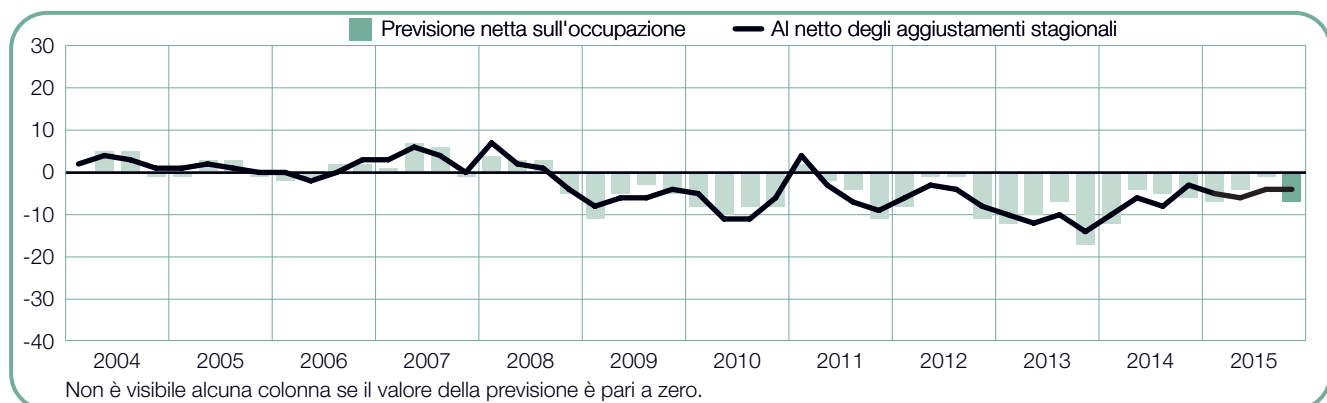
L'indagine Previsioni Manpower sull'occupazione per il quarto trimestre del 2015 è stata condotta su un campione rappresentativo di 1.001 datori di lavoro italiani. A tutti i partecipanti all'indagine è stata posta la seguente domanda: "Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda entro la fine di dicembre 2015?"

Indice

Previsioni sull'occupazione in Italia	1
Confronti tra le dimensioni aziendali	
Confronto tra aree geografiche	
Confronto tra settori	
<hr/>	
Previsioni globali sull'occupazione	12
Confronti internazionali – EMEA	
Confronti internazionali – Americhe	
Confronti internazionali – Asia Pacifico	
<hr/>	
Indagine Previsione Manpower sull'occupazione	28
<hr/>	
Notizie su ManpowerGroup™	29
<hr/>	

Previsioni sull'occupazione in Italia

	Aumento	Diminuzione	Nessuna variazione	Non so	Previsione netta sull'occupazione	Aggiustamenti stagionali
	%	%	%	%	%	%
Quarto trimestre 2015	4	11	85	0	-7	-4
Terzo trimestre 2015	7	8	83	2	-1	-4
Secondo trimestre 2015	6	10	83	1	-4	-6
Primo trimestre 2015	6	13	79	2	-7	-5
Quarto trimestre 2014	4	10	78	8	-6	-3
Terzo trimestre 2014	5	10	81	4	-5	-8



Per il periodo ottobre-dicembre, i datori di lavoro italiani segnalano prospettive di assunzione pessimistiche. Mentre il 4% di loro si aspetta di incrementare il proprio organico, l'11% prevede un calo nelle assunzioni, mentre secondo l'85% non vi sarà alcuna variazione; sulla base di questi dati, la previsione netta sull'occupazione si attesta a -7%.

A seguito degli aggiustamenti stagionali, la previsione si attesta a quota -4%. Le intenzioni di assunzione restano invariate rispetto al trimestre precedente, mentre restano relativamente stabili rispetto allo scorso anno.

Il presente rapporto utilizza la definizione "Previsione Netta sull'occupazione". Tale dato viene calcolato sottraendo dalla percentuale di datori di lavoro che prevedono un aumento delle assunzioni totali la percentuale di coloro i quali prevedono invece una diminuzione delle assunzioni per il trimestre successivo. Il risultato di questo calcolo è la Previsione Netta sull'occupazione.

Da questo punto in avanti – laddove non diversamente specificato – tutti i dati cui si fa riferimento sono comprensivi degli aggiustamenti stagionali.

Confronti tra le dimensioni aziendali

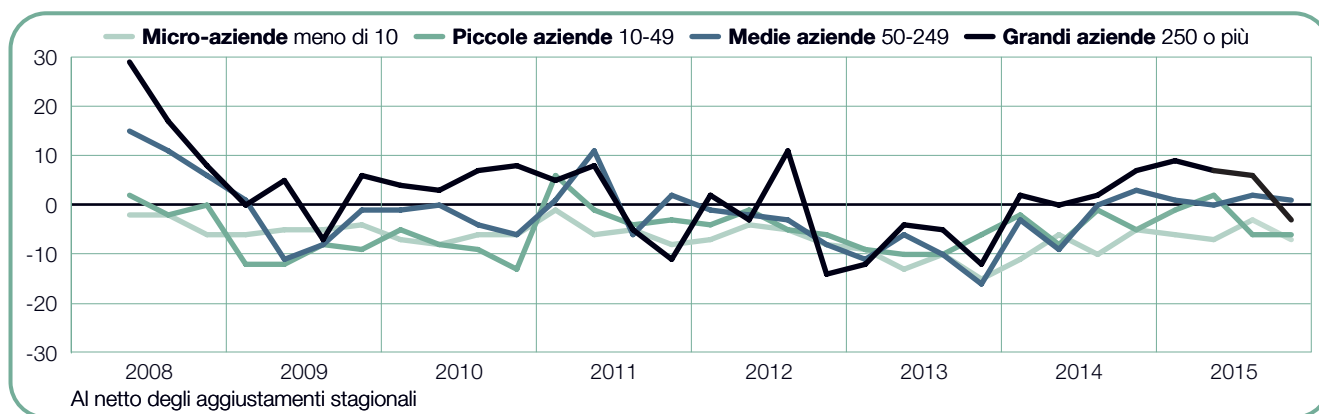
I datori di lavoro partecipanti sono classificati in base a quattro dimensioni aziendali: le micro-aziende hanno meno di 10 dipendenti; le piccole aziende hanno 10-49 dipendenti; le medie aziende hanno 50-249 dipendenti e le grandi aziende hanno 250 o più dipendenti.

Nel periodo ottobre-dicembre, i datori di lavoro di tre delle quattro categorie relative alle dimensioni delle aziende prevedono un calo del numero di dipendenti. Si prevede che i mercati del lavoro più deboli riguarderanno le categorie di dimensioni micro e piccole, con previsioni nette sull'occupazione pari, rispettivamente, a -7% e -6%, mentre la previsione per i datori di lavoro di grandi dimensioni si attesta a -3%. D'altro canto, i datori di lavoro delle medie aziende restano cauti in merito alle prospettive di assunzione, con una previsione di +1%.

Rispetto al trimestre precedente, la previsione cala di 9 e 4 punti percentuali per i datori di lavoro delle grandi imprese e delle micro imprese, rispettivamente. Altrove, i piccoli datori di lavoro non riferiscono nessun cambiamento e la previsione per le medie aziende resta relativamente stabile.

Rispetto al quarto trimestre 2014, la previsione per i datori di lavoro di grandi dimensioni è in calo di 10 punti percentuali, mentre viene segnalata una diminuzione di 2 punti percentuali sia per le micro imprese che per le medie imprese.

Dimensioni aziendali	Aumento	Diminuzione	Nessuna variazione	Non so	Previsione netta sull'occupazione	Aggiustamenti stagionali
	%	%	%	%	%	%
Micro-aziende meno di 10	3	10	87	0	-7	-7
Piccole aziende 10-49	8	13	79	0	-5	-6
Medie aziende 50-249	9	10	81	0	-1	+1
Grandi aziende 250 o più	14	14	69	3	0	-3

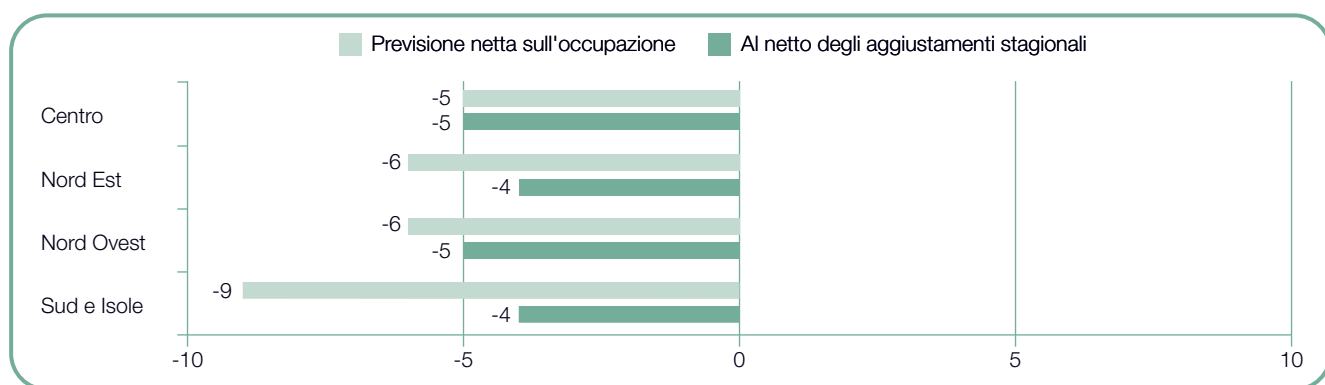


Confronto tra aree geografiche

I datori di lavoro in tutte e quattro le regioni prevedono una riduzione del personale nel corso del quarto trimestre del 2015. I mercati del lavoro più deboli saranno quello del Centro Italia e del Nord-Ovest, dove i datori di lavoro dichiarano una previsione netta sull'occupazione pari a -5%. Nel frattempo, sia nel Nord-Est che nel Sud/Isole le previsioni si attestano a -4%.

Rispetto al trimestre precedente, le intenzioni di assunzione si rafforzano in due delle quattro regioni, con i datori di lavoro che segnalano aumenti delle previsioni di 4 e 2 punti percentuali nel Sud/Isole e nel Nord-Ovest, rispettivamente. Tuttavia, le previsioni per il Nord-Est sono più forti di 9 punti percentuali, mentre si segnala un calo di 2 punti percentuali nel Centro Italia.

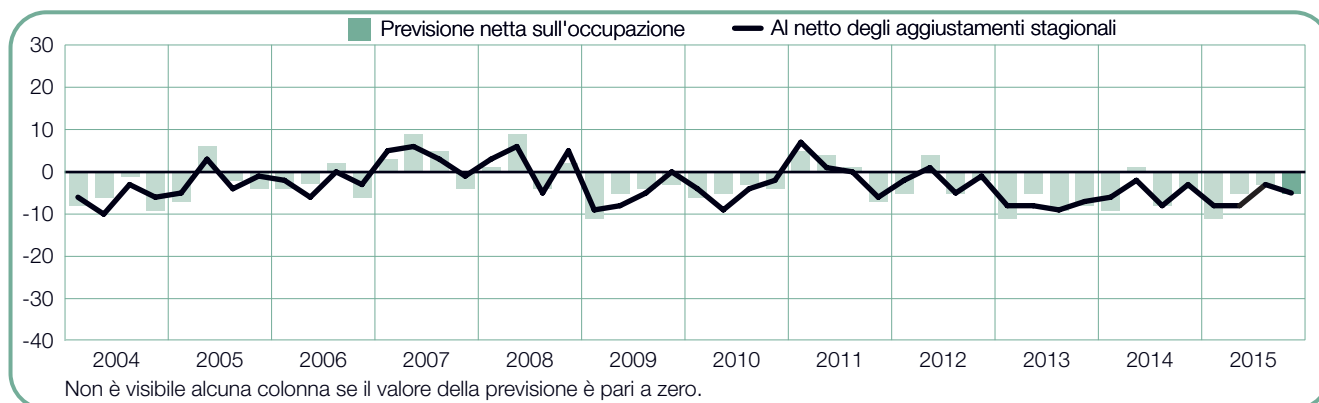
Rispetto all'anno precedente, i piani di assunzione sono in calo in tre delle quattro regioni, in particolare di 5 e 2 punti percentuali nel Nord-Est e nel Centro Italia, rispettivamente. Altrove, i datori di lavoro del Sud/Isole dichiarano un modesto miglioramento di 6 punti percentuali.



-5 (-5)%

Centro Italia

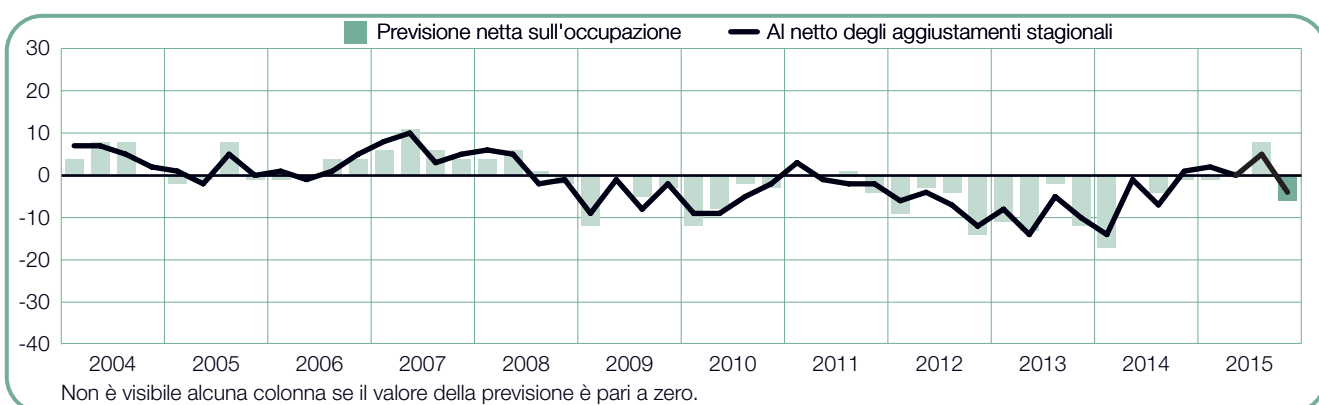
Riferendo una previsione netta sull'occupazione pari a -5% per il prossimo trimestre, i datori di lavoro continuano a prevedere un andamento occupazionale fiacco. Negli ultimi quattro anni le intenzioni di assunzione sono state positive solo per un trimestre. Tuttavia, la previsione peggiora di 2 punti percentuali sia rispetto al trimestre precedente che all'anno scorso.



-6 (-4)%

Nord-Est

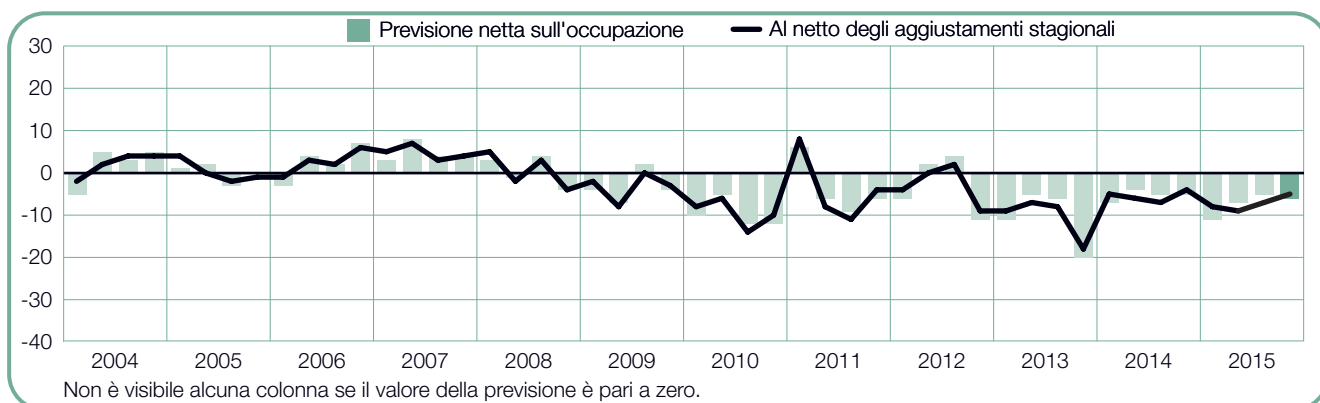
È previsto un andamento occupazionale in calo nel periodo ottobre-dicembre, con i datori di lavoro che indicano una previsione netta sull'occupazione pari a -4%. Le prospettive di assunzione calano di 9 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre, e di 5 punti rispetto all'anno scorso.



-6 (-5)%

Nord-Ovest

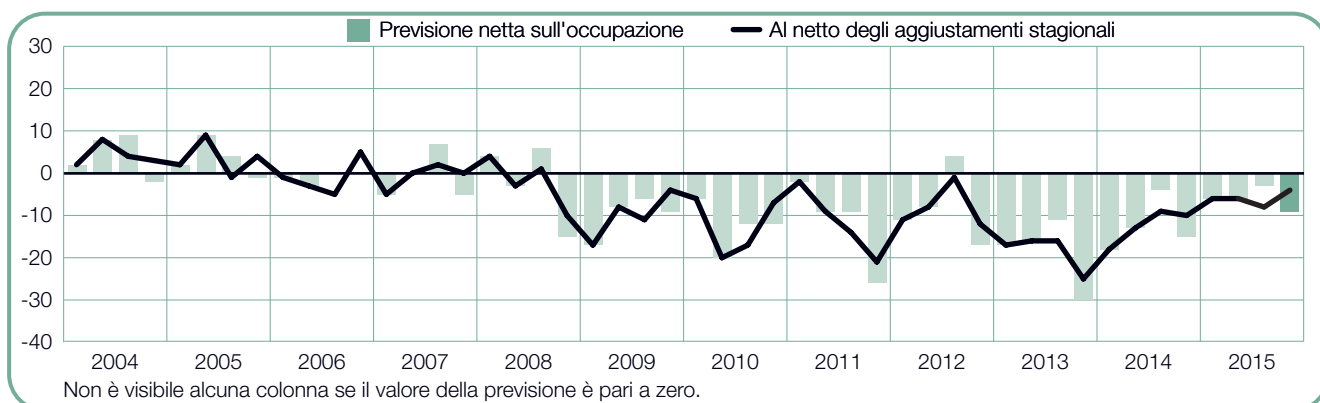
Riportando una Previsione Netta sull'occupazione pari a -5%, i datori di lavoro prevedono che la contrazione del mercato del lavoro continuerà anche nel quarto trimestre del 2015. Le intenzioni di assunzione mostrano il segno negativo in ciascun trimestre da oltre tre anni. Rispetto al terzo trimestre 2015, la previsione indica un miglioramento di 2 punti percentuali, mentre i datori di lavoro riferiscono piani di assunzione relativamente stabili rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.



-9 (-4)%

Sud/Isole

Secondo quanto riportato dai datori di lavoro, che riferiscono una previsione netta sull'occupazione pari a -4%, chi è alla ricerca di un'occupazione nei prossimi tre mesi si troverà ad affrontare un clima occupazionale improntato al pessimismo. Le prospettive di assunzione mostrano il segno negativo in ogni trimestre da oltre sette anni. Tuttavia, la previsione migliora di 4 e 6 punti percentuali, rispettivamente, rispetto al trimestre e all'anno scorso.

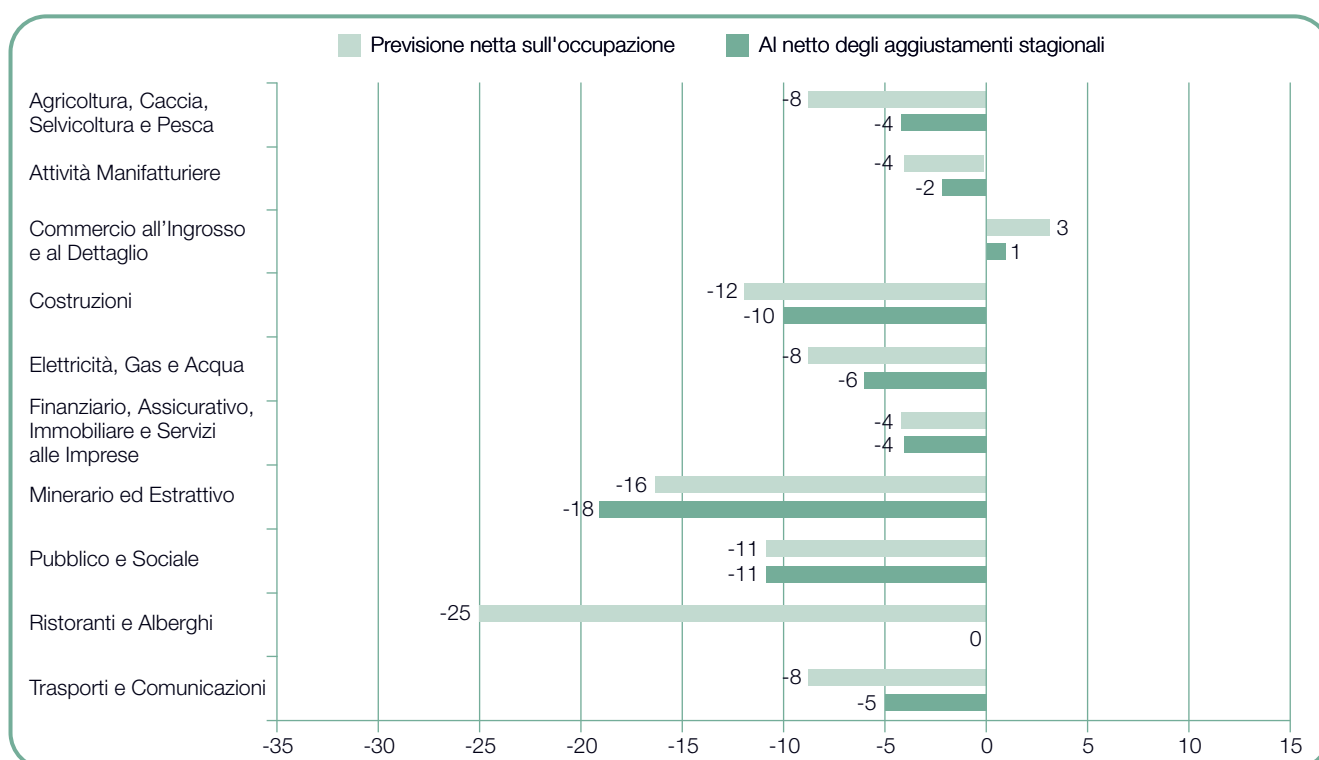


Confronto tra settori

I datori di lavoro prevedono che nel periodo ottobre-dicembre il numero dei dipendenti calerà in otto dei 10 settori industriali. Le prospettive di assunzione più deboli sono quelle relative al settore minerario ed estrattivo, per il quale la previsione netta sull'occupazione si attesta a -18%. Anche i datori di lavoro del settore pubblico e sociale riferiscono prospettive di assunzione negative, con una previsione pari a -11%, mentre per il settore delle costruzioni la previsione è di -10%. Chi è alla ricerca di un'occupazione nel settore elettricità, gas e acqua e nel settore trasporti e comunicazioni può aspettarsi una modesta attività occupazionale nel prossimo trimestre, con la previsione che si attesta su -6% e -5%, rispettivamente. Nel frattempo, i datori di lavoro del settore ristoranti e alberghi prevedono un mercato del lavoro fermo, con una previsione pari allo 0% e il settore commercio all'ingrosso e al dettaglio a +1%.

Rispetto al trimestre precedente, i datori di lavoro riferiscono prospettive di assunzione migliori in sei comparti industriali su 10. L'aumento più evidente di 5 punti percentuali viene segnalato nel settore commercio all'ingrosso e al dettaglio, mentre le previsioni sono migliori di 4 e 3 punti percentuali nei settori delle costruzioni e di elettricità, gas e acqua, rispettivamente. Tuttavia, le previsioni sono in calo in tre settori. I datori di lavoro segnalano un notevole calo di 12 punti percentuali nel settore pubblico e sociale, mentre nel settore minerario ed estrattivo si prevede un calo di 8 punti percentuali.

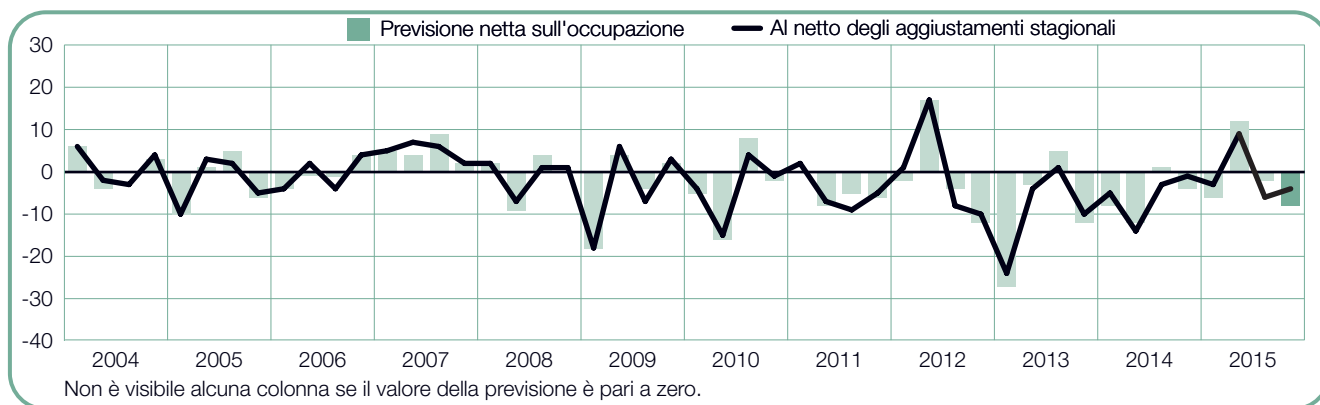
Rispetto all'anno scorso, i piani di assunzione migliorano in cinque dei 10 settori industriali. I miglioramenti più degni di nota, di 17 e 13 punti percentuali sono, rispettivamente, quelli relativi ai settori delle costruzioni e del commercio all'ingrosso e al dettaglio, mentre la previsione per quelli di elettricità, gas e acqua è di un aumento di 7 punti percentuali. Le intenzioni di assunzione peggiorano invece in quattro settori. Nel settore pubblico e sociale la previsione è di un calo di 11 punti percentuali e si segnala una diminuzione di 7 punti percentuali da parte dei datori di lavoro del settore minerario ed estrattivo.



-8 (-4)%

Agricoltura, caccia, selvicoltura e pesca

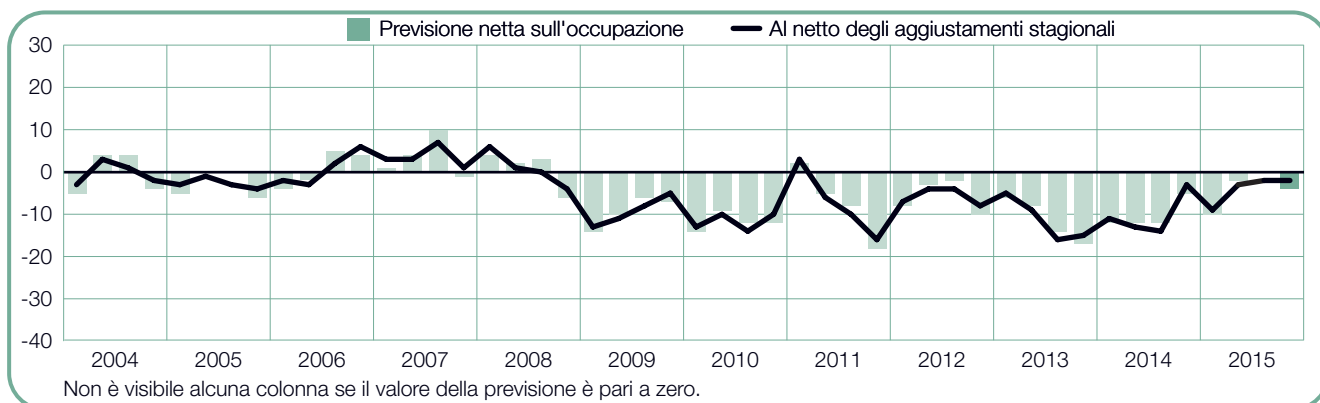
Secondo i datori di lavoro, che riportano una previsione netta sull'occupazione pari a -4%, chi è alla ricerca di un'occupazione si troverà ad affrontare, nel quarto trimestre del 2015, un andamento occupazionale negativo. I piani di assunzione aumentano di 2 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre, ma calano di 3 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



-4 (-2)%

Attività manifatturiere

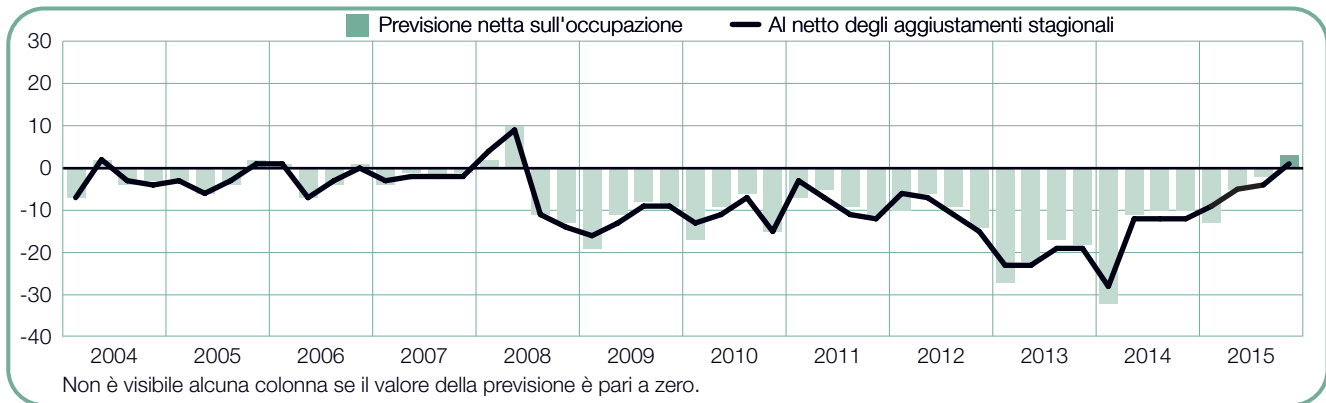
Per l'ottavo anno consecutivo, il calo del mercato del lavoro è destinato a continuare per i prossimi tre mesi, secondo i datori di lavoro, i quali riferiscono una previsione netta sull'occupazione pari a -2%. Le intenzioni di assunzione restano invariate rispetto al trimestre precedente, mentre restano relativamente stabili rispetto allo scorso anno.



+3 (+1)%

Commercio all'ingrosso e al dettaglio

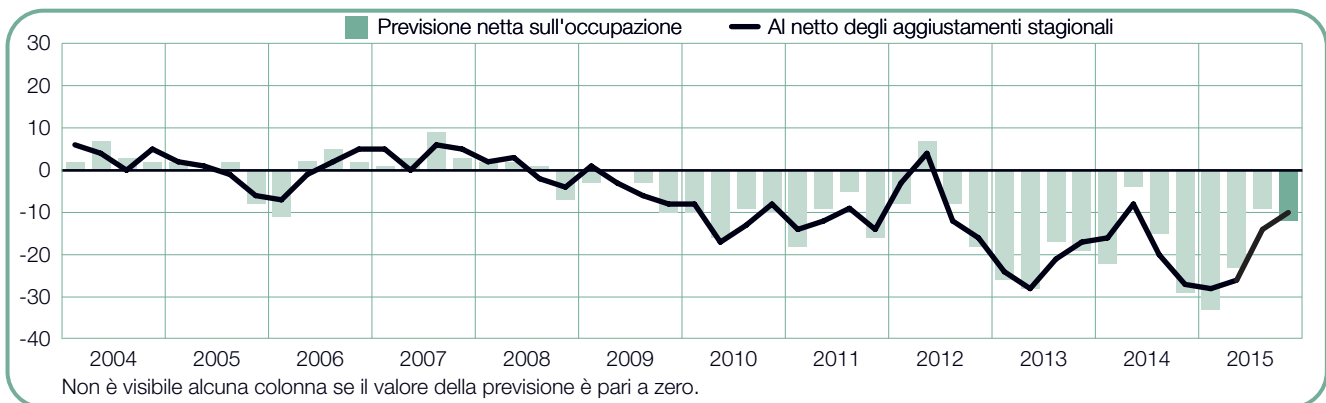
Con una previsione netta sull'occupazione per il quarto trimestre 2015 pari a +1%, i datori di lavoro prevedono le prospettive di assunzione più forti e, per la prima volta, positive, dal secondo trimestre 2008. Le previsioni aumentano di 5 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre e di 13 punti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



-12 (-10)%

Costruzioni

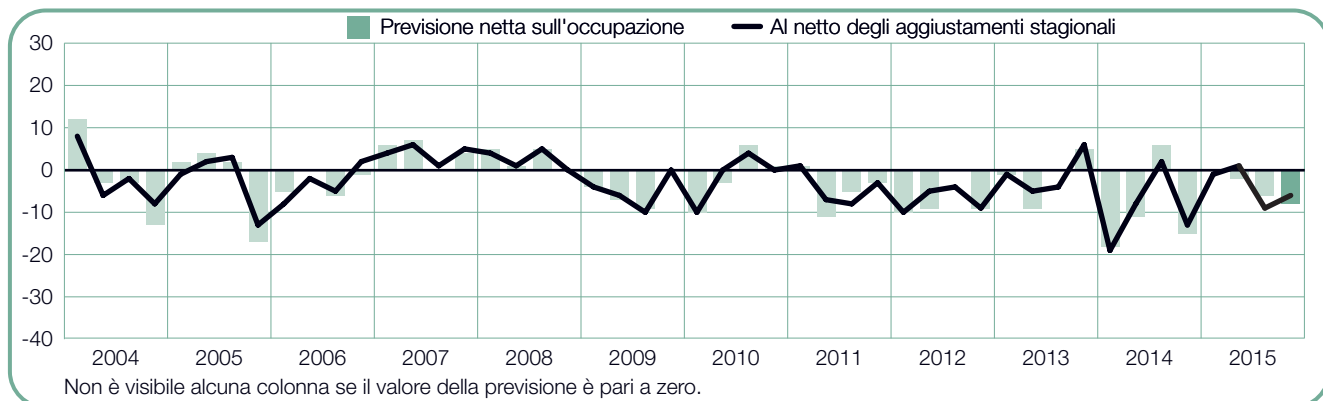
Con una previsione netta sull'occupazione pari a -10%, i datori di lavoro prevedono che la contrazione del mercato del lavoro si protragga anche nel prossimo trimestre. Negli ultimi sei anni, la prospettiva è stata positiva solo una volta. Tuttavia, la previsione resta relativamente stabile rispetto al trimestre precedente e migliora di ben 17 punti percentuali rispetto allo scorso anno.



-8 (-6)%

Elettricità, gas e acqua

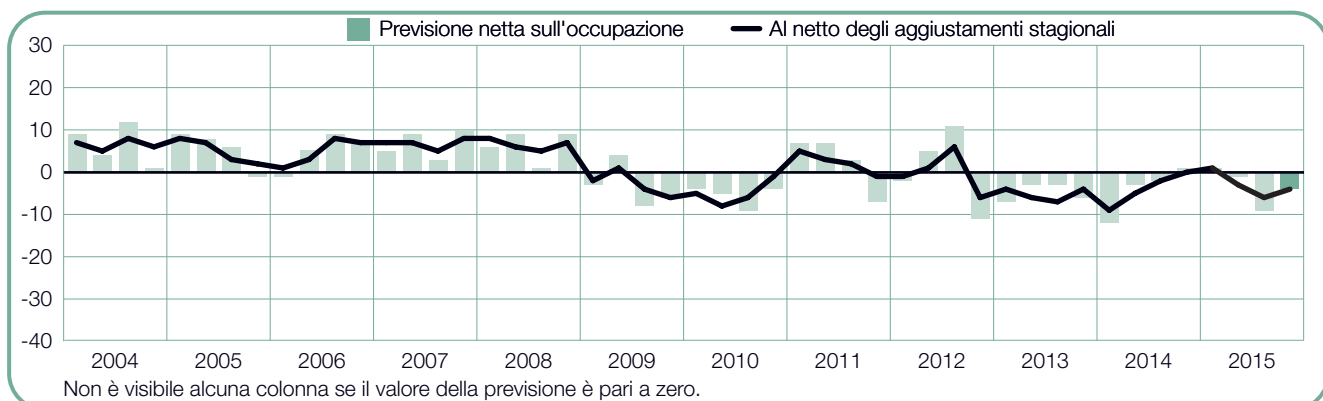
È previsto un calo delle assunzioni nel periodo ottobre-dicembre, con i datori di lavoro che indicano una previsione netta sull'occupazione pari a -6%. Tuttavia, le prospettive di assunzione sono migliorate di 3 e 7 punti percentuali rispetto al trimestre precedente e all'anno scorso, rispettivamente.



-4 (-4)%

Finanziario, assicurativo, immobiliare e servizi alle imprese

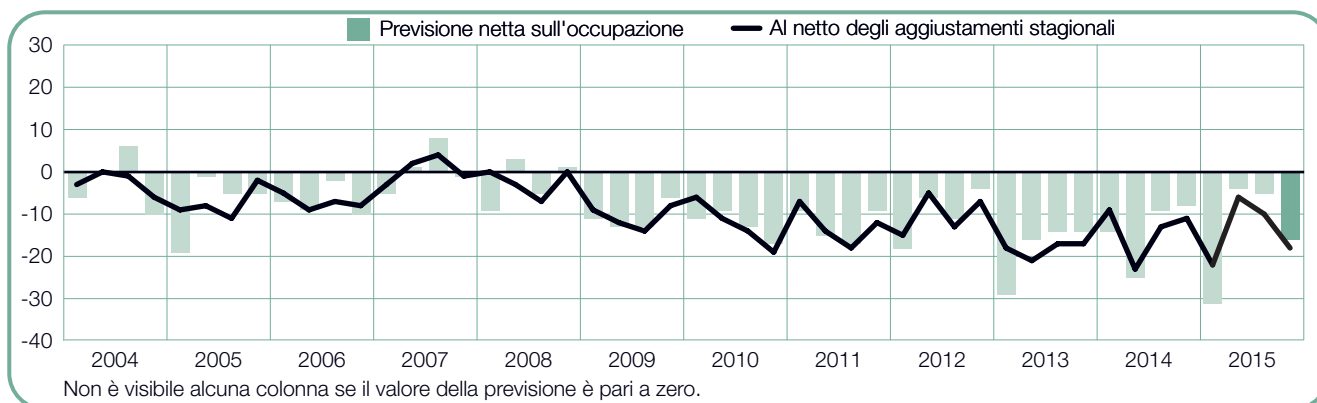
Riportando una previsione netta sull'occupazione pari a -4%, i datori di lavoro prevedono che la contrazione del mercato del lavoro continui anche nel quarto trimestre del 2015. In più di tre anni, i piani di assunzione sono stati positivi solo per un trimestre. Rispetto al terzo trimestre del 2015, la previsione risulta più forte di 2 punti percentuali, ma i datori di lavoro riportano un calo di 4 punti percentuali rispetto allo scorso anno.



-16 (-18)%

Minerario ed estrattivo

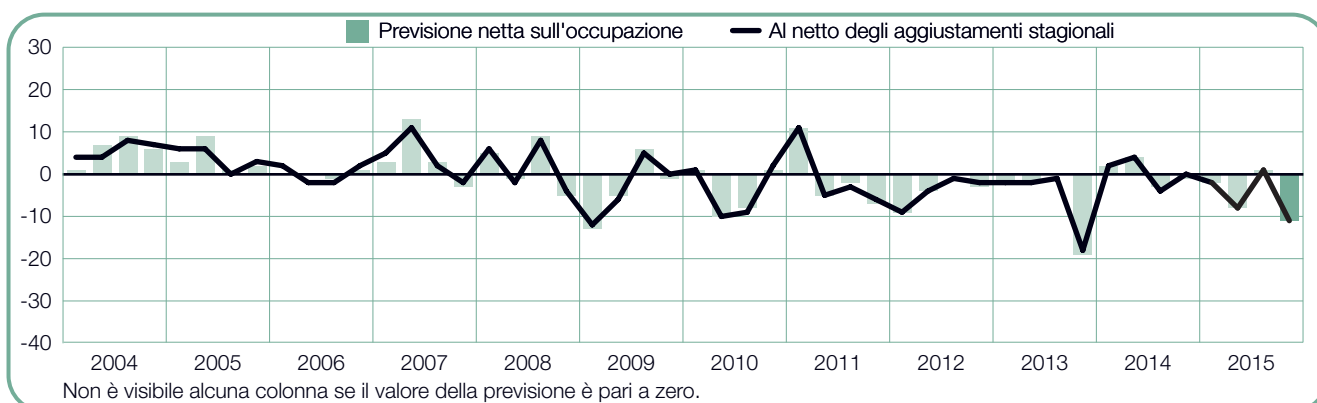
Le persone alla ricerca di un lavoro prevedono prospettive occupazionali negative nel prossimo trimestre, mentre i datori di lavoro riferiscono una previsione netta sull'occupazione pari a -18%. Sono ormai trascorsi più di otto anni dall'ultima volta che i datori di lavoro del settore hanno riferito una previsione positiva. I piani di assunzione sono in calo di 8 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre, ma di 7 punti percentuali rispetto allo scorso anno.



-11 (-11)%

Pubblico e sociale

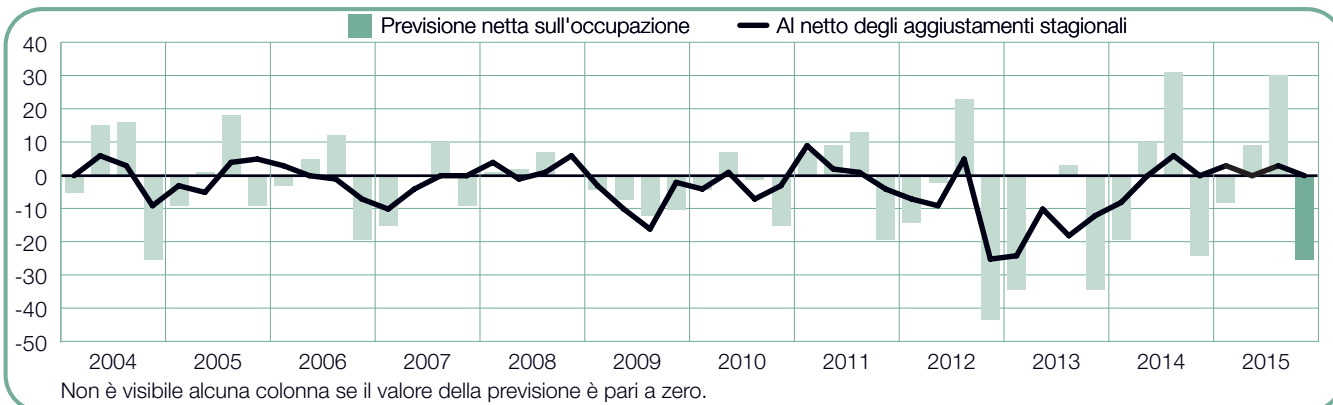
Riportando una previsione netta sull'occupazione pari a -11% per il periodo ottobre-dicembre, i datori di lavoro prevedono il più debole mercato del lavoro dall'inizio del quarto trimestre 2013. La previsione è notevolmente peggiore sia rispetto allo scorso trimestre che rispetto allo scorso anno, con un calo rispettivamente di 12 e 11 punti percentuali.



-25 (0)%

Ristoranti e alberghi

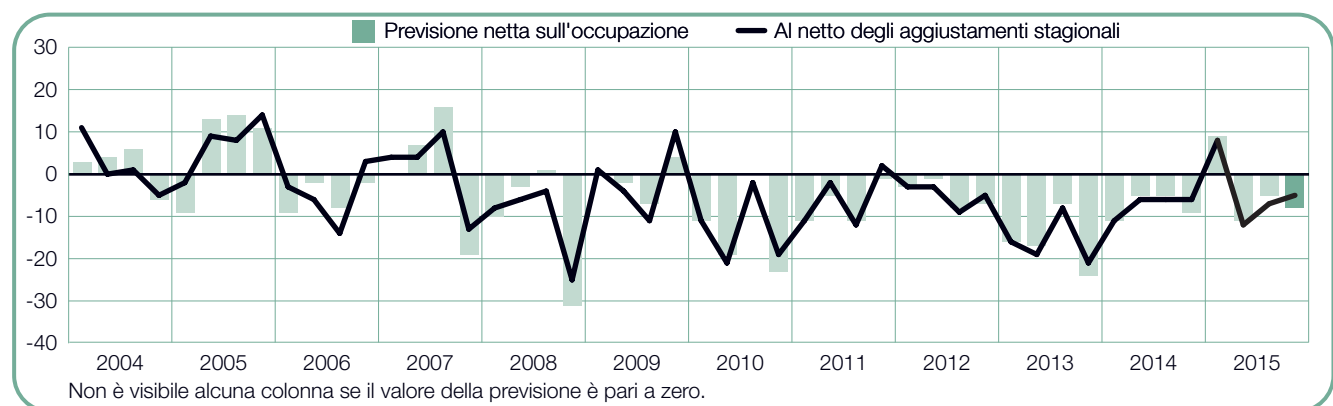
Per il quarto trimestre 2015 è prevista un'attività di assunzione negativa, con i datori di lavoro che riferiscono una previsione netta di assunzione pari allo 0%. Le prospettive di assunzione calano di 3 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre, ma restano invariate rispetto all'anno scorso.



-8 (-5)%

Trasporti e comunicazioni

Riportando una previsione netta sull'occupazione pari a -5%, i datori di lavoro prevedono per chi cerca lavoro un andamento occupazionale negativo per il prossimo trimestre. Le intenzioni di assunzione sono migliorate di 2 punti percentuali rispetto al trimestre precedente e restano relativamente stabili rispetto all'anno scorso.



Previsioni globali sull'occupazione

	Quarto trimestre 2015	Variazione 2° trim. 2015 su 3° trim. 2015	Variazione 3° trim. 2014 su 3° trim. 2015
	%		
Americhe			
Argentina	4 (6) ¹	-1 (1) ¹	1 (1) ¹
Brasile	-14 (-10) ¹	-8 (-4) ¹	-19 (-19) ¹
Canada	2 (6) ¹	-13 (-3) ¹	-3 (-3) ¹
Colombia	13 (14) ¹	0 (1) ¹	-7 (-6) ¹
Costa Rica	13 (12) ¹	3 (-1) ¹	8 (8) ¹
Guatemala	13 (11) ¹	6 (2) ¹	0 (0) ¹
Messico	13 (13) ¹	2 (2) ¹	-3 (-3) ¹
Panama	11 (8) ¹	-1 (-4) ¹	-10 (-10) ¹
Perù	7 (7) ¹	-1 (0) ¹	-4 (-4) ¹
Stati Uniti	15 (18) ¹	-5 (2) ¹	3 (3) ¹

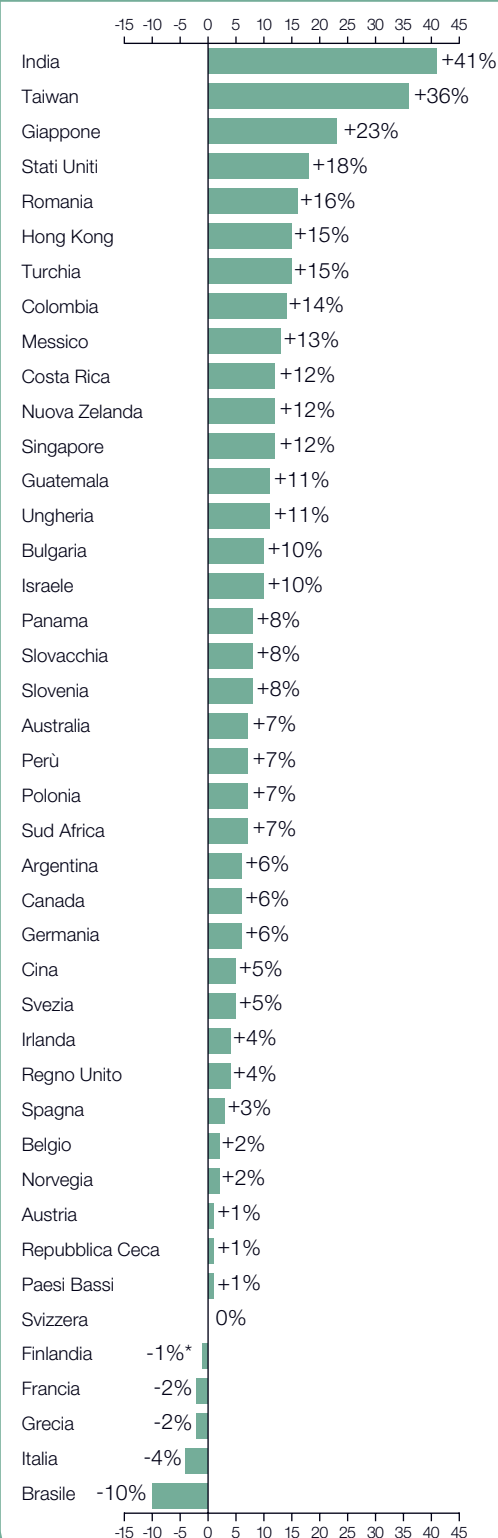
Asia-Pacifico			
Australia	7 (7) ¹	3 (1) ¹	-3 (-3) ¹
Cina	5 (5) ¹	-8 (-8) ¹	-4 (-4) ¹
Giappone	19 (23) ¹	-1 (1) ¹	4 (4) ¹
Hong Kong	16 (15) ¹	-1 (-1) ¹	0 (0) ¹
India	40 (41) ¹	1 (4) ¹	-3 (-4) ¹
Nuova Zelanda	12 (12) ¹	1 (0) ¹	-15 (-15) ¹
Singapore	13 (12) ¹	-1 (-1) ¹	-4 (-4) ¹
Taiwan	35 (36) ¹	-10 (-4) ¹	-6 (-5) ¹

EMEA†			
Austria	1 (1) ¹	-2 (0) ¹	-4 (-4) ¹
Belgio	2 (2) ¹	1 (0) ¹	-1 (-1) ¹
Bulgaria	5 (10) ¹	-11 (0) ¹	2 (2) ¹
Finlandia	-1	-12	0
Francia	-2 (-2) ¹	-7 (-6) ¹	-4 (-4) ¹
Germania	6 (6) ¹	0 (1) ¹	1 (1) ¹
Grecia	-13 (-2) ¹	-24 (-5) ¹	-16 (-11) ¹
Irlanda	2 (4) ¹	-6 (-2) ¹	5 (6) ¹
Israele	8 (10) ¹	-4 (-1) ¹	0 (0) ¹
Italia	-7 (-4) ¹	-6 (0) ¹	-1 (-1) ¹
Norvegia	1 (2) ¹	-4 (-1) ¹	-4 (-3) ¹
Paesi Bassi	1 (1) ¹	-2 (-1) ¹	1 (1) ¹
Polonia	6 (7) ¹	-3 (2) ¹	1 (1) ¹
Regno Unito	4 (4) ¹	-4 (-2) ¹	-3 (-3) ¹
Repubblica Ceca	1 (1) ¹	-6 (-3) ¹	3 (3) ¹
Romania	8 (16) ¹	-6 (4) ¹	7 (8) ¹
Slovacchia	7 (8) ¹	-5 (-1) ¹	5 (5) ¹
Slovenia	3 (8) ¹	-8 (0) ¹	1 (1) ¹
Sud Africa	6 (7) ¹	0 (-1) ¹	1 (1) ¹
Spagna	1 (3) ¹	-4 (1) ¹	6 (6) ¹
Svezia	5 (5) ¹	3 (3) ¹	0 (0) ¹
Svizzera	0 (0) ¹	-1 (-2) ¹	-3 (-3) ¹
Turchia	11 (15) ¹	-8 (1) ¹	-4 (-4) ¹
Ungheria	10 (11) ¹	4 (6) ¹	7 (7) ¹

† EMEA – Europa, Medio Oriente e Africa.

1. I numeri tra parentesi rappresentano la Previsione netta sull'occupazione adeguati eliminando l'impatto delle variazioni stagionali sulle assunzioni. Si evidenzia che questi dati non sono disponibili per tutte le nazioni poiché si richiedono dati relativi ad almeno 17 trimestri.

Quarto trimestre 2015 Previsione Netta sull'Occupazione



* Previsione netta sull'occupazione.

Le Previsioni Manpower sull'occupazione rappresentano l'indice relativo alle prospettive di assunzione nel trimestre.

ManpowerGroup ha intervistato quasi 59.000 datori di lavoro in 42 Paesi e territori, al fine di fare previsioni sul mercato del lavoro* relativamente al quarto trimestre 2015. A tutti i partecipanti è stata posta la seguente domanda: "Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda entro la fine di dicembre 2015?"

I datori di lavoro di 36 Paesi e territori su 42 intendono aumentare i loro organici in misura variabile nel periodo ottobre-dicembre. Tuttavia, le prove di un aumento certo del numero di dipendenti nel quarto trimestre restano incerte e miste a segnali che indicano che il ritmo della ripresa dopo la recessione continua a essere lento e prolungato. Molti datori di lavoro continuano a essere cauti ed evitano di assumere con decisione, in attesa di indicatori più significativi di un'inversione di tendenza del mercato.

I datori di lavoro di India e Taiwan riportano piani di assunzione più forti a livello mondiale, mentre la fiducia dei datori di lavoro del Giappone è in costante crescita e chi è alla ricerca di lavoro ha la possibilità di usufruire della previsione più ottimistica dal primo trimestre 2008. Analogamente, le prospettive di assunzione negli U.S.A continuano a migliorare e la previsione corrente è la più forte riferita dal quarto trimestre 2007.

Al contrario, l'ottimismo dei datori di lavoro continua a scemare in Brasile; la previsione del quarto trimestre è la più debole tra i 42 Paesi e territori che hanno partecipato al sondaggio e scende al livello meno ottimistico dall'inizio del sondaggio. L'attività del mercato del lavoro sta rallentando anche in Cina, dove i datori di lavoro prevedono l'ambiente di assunzione più debole da oltre sei anni a questa parte. Nel frattempo, la previsione resta negativa in Italia e ridiventa negativa in Grecia, Francia e Finlandia.

Globalmente, l'ottimismo del datore di lavoro risulta misto, rispetto al terzo trimestre 2015 e al quarto trimestre 2014. Le prospettive migliorano rispetto al trimestre precedente in 15 Paesi e territori, peggiorano in 20 e risultano invariate in sette. Rispetto all'anno precedente, le previsioni migliorano in 16 Paesi, peggiorano in 21 e risultano invariate in cinque.

Nell'area EMEA (Europa, Medio Oriente, Africa), i datori di lavoro prevedono una crescita dei posti di lavoro in 19 Paesi su 24. Rispetto al trimestre precedente, le opportunità per le persone in cerca di occupazione saranno migliori in sette Paesi e peggiori in 12. Rispetto al quarto trimestre 2014, la fiducia dei

datori di lavoro è più forte in 12 Paesi e più debole in nove. Inoltre, tra i Paesi in cui si prevede un aumento del numero di occupati, gli incrementi previsti sono in gran parte modesti e l'ottimismo dei datori di lavoro risulta apparentemente attenuato, almeno in parte, dai problemi associati alla recente crisi del debito greco. L'andamento occupazionale più sostenuto della regione è previsto in Romania, mentre ancora una volta i datori di lavoro italiani riferiscono i piani di assunzione più deboli per la fine dell'anno.

In tutti gli otto Paesi e territori dell'area Asia Pacifico si prevede un incremento del numero dei dipendenti. Tuttavia, le previsioni tendono a essere meno favorevoli e l'andamento occupazionale dovrebbe consolidarsi in soli tre Paesi e territori rispetto al trimestre precedente e migliorare in un solo Paese rispetto all'anno scorso. I datori di lavoro indiani sono quelli che riferiscono le previsioni più ottimistiche a livello mondiale. Al contrario, la previsione più pessimistica della regione è riferita dai datori di lavoro della Cina continentale, dove l'andamento occupazionale raggiunge il punto più basso dal terzo trimestre 2009, dopo i cali rispetto al trimestre precedente e all'anno precedente in tutte le regioni e nella maggior parte dei settori industriali.

Previsioni positive sono riferite in nove dei 10 Paesi che hanno partecipato all'indagine nella regione delle Americhe. Rispetto al periodo luglio-settembre, la fiducia in nuove assunzioni si rafforza in cinque Paesi e cala in quattro. In confronto all'anno scorso, le previsioni migliorano in soli tre Paesi e peggiorano in sei. I datori di lavoro degli Stati Uniti riferiscono i piani di assunzione più ottimistici per il quarto trimestre. Al contrario, i datori di lavoro brasiliani prevedono l'andamento occupazionale più debole, con previsioni negative riferite dai datori di lavoro in tutti i settori industriali tranne uno e in tutte le regioni.

I risultati completi relativi ad ognuno dei 42 Paesi e territori partecipanti all'indagine per questo trimestre, così come i confronti regionali ed internazionali, sono disponibili nel sito

www.manpowergroup.com/meos

La prossima indagine "Previsioni Manpower sull'occupazione" verrà divulgata l'8 dicembre 2015 e illustrerà le attività del mercato del lavoro relative al primo trimestre del 2016.

* Le osservazioni riportate si basano su dati comprensivi degli aggiustamenti stagionali, ove disponibili. I dati non vengono sottoposti ad aggiustamenti stagionali per quanto riguarda la Finlandia.

Confronti internazionali – Americhe

23.444 datori di lavoro provenienti da 10 Paesi dell'America del Nord, dell'America Centrale e del Sud America sono stati intervistati per misurare le prospettive di assunzione relative al quarto trimestre. I datori di lavoro intendono aumentare il numero di dipendenti in misura variabile in tutti i Paesi tranne il Brasile. Le previsioni rilevano tendenze miste rispetto al primo trimestre, con prospettive di miglioramento in cinque Paesi e di peggioramento in quattro. Dal confronto con l'anno precedente risulta una tendenza marginalmente più pessimistica, con previsioni per il quarto trimestre improntate al pessimismo in sei Paesi.

Per il secondo trimestre consecutivo, i datori di lavoro degli U.S.A. segnalano i piani di assunzione più ottimistici di quell'area geografica, con oltre un datore di lavoro su tre che prevede di aumentare il numero dei dipendenti nel periodo ottobre-dicembre. Sono previsti aumenti del numero di occupati in ciascuno dei settori industriali e delle regioni U.S.A in cui è stato effettuato il sondaggio. L'andamento occupazionale più sostenuto è previsto nel settore dell'intrattenimento e dell'accoglienza, in cui quasi un terzo dei datori di lavoro intende aumentare il numero dei dipendenti nei prossimi tre mesi. Inoltre, si prevede un consistente aumento del numero di occupati nei settori commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporti e comunicazioni e servizi professionali e aziendali.

Anche i datori di lavoro colombiani prevedono un clima occupazionale favorevole per il quarto trimestre. La previsione indica una crescita del numero di occupati in tutti i settori industriali e in tutte le aree geografiche, con le prospettive occupazionali più forti nei settori della pubblica amministrazione e dell'istruzione e dei servizi.

I datori di lavoro prevedono un leggero miglioramento dell'andamento occupazionale in Messico, rispetto a tre mesi fa. Le previsioni sono positive in ciascuno dei

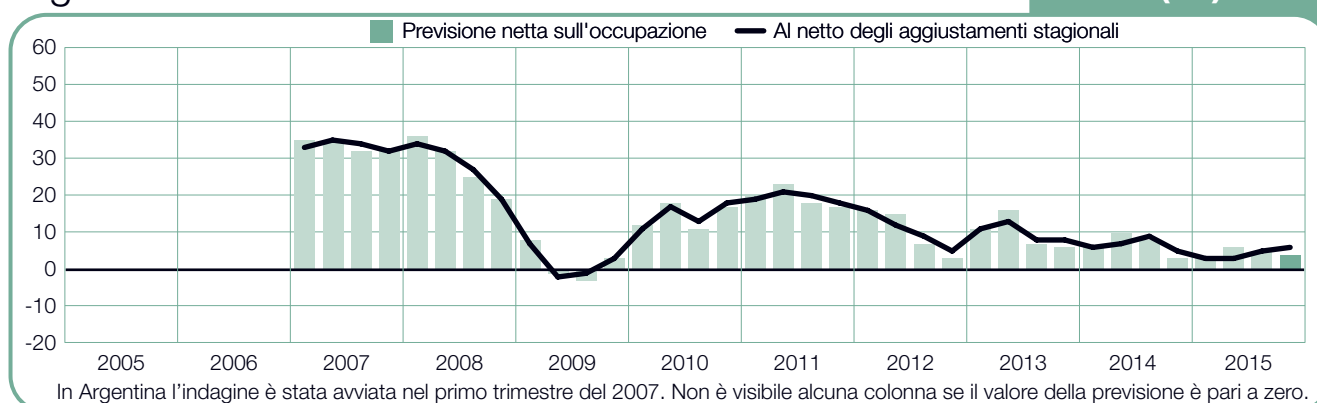
settori industriali e delle regioni del Paese. Le previsioni più ottimistiche sono segnalate nei settori manifatturiero e trasporti e comunicazioni, dove un datore di lavoro su cinque dichiara di voler assumere nei prossimi mesi. Un aumento del numero di occupati è previsto anche in America Centrale, dove i datori di lavoro di Costa Rica e Guatemala prevedono una crescita in tutti i settori industriali entro la fine dell'anno. La previsione di Panama resta positiva, ma i datori di lavoro riferiscono i piani di assunzione più deboli del Paese dal lancio del sondaggio, nel secondo trimestre 2010. La flessione è rinforzata dalle previsioni fino a oggi più deboli nei settori del commercio e manifatturiero.

Altrove, nelle Americhe, i datori di lavoro canadesi prevedono alcune opportunità per chi è alla ricerca di occupazione negli ultimi tre mesi dell'anno, ma la previsione del Paese è in leggero calo sia rispetto al terzo trimestre 2015 che al quarto trimestre 2014. La fiducia dei datori di lavoro argentini si è leggermente rafforzata dal secondo trimestre e si riferiscono previsioni positive in ciascuno dei settori industriali e nelle regioni del Paese. Allo stesso modo, i datori di lavoro del Perù prevedono di aumentare leggermente il numero di dipendenti, nonostante previsioni più pessimistiche rispetto all'anno precedente in sei settori industriali su nove.

In Brasile, la fiducia dei datori di lavoro continua a calare. La previsione del Paese è in calo rispetto al livello più basso rispetto al quarto trimestre 2009, quando il sondaggio fu effettuato in Brasile e ormai l'andamento occupazionale risulta negativo da tre trimestri consecutivi. Inoltre, le previsioni hanno raggiunto il livello più basso dall'inizio del sondaggio in tutte le regioni, tranne che in un settore industriale. Nel complesso, quasi un datore di lavoro su quattro manifesta l'intenzione di ridurre il numero di occupati entro fine anno.

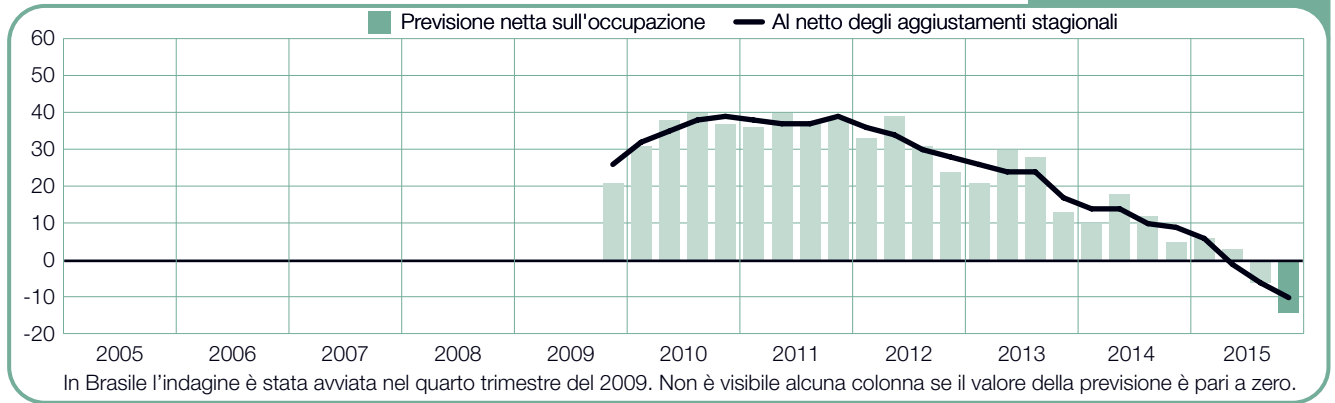
Argentina

+4 (+6)%



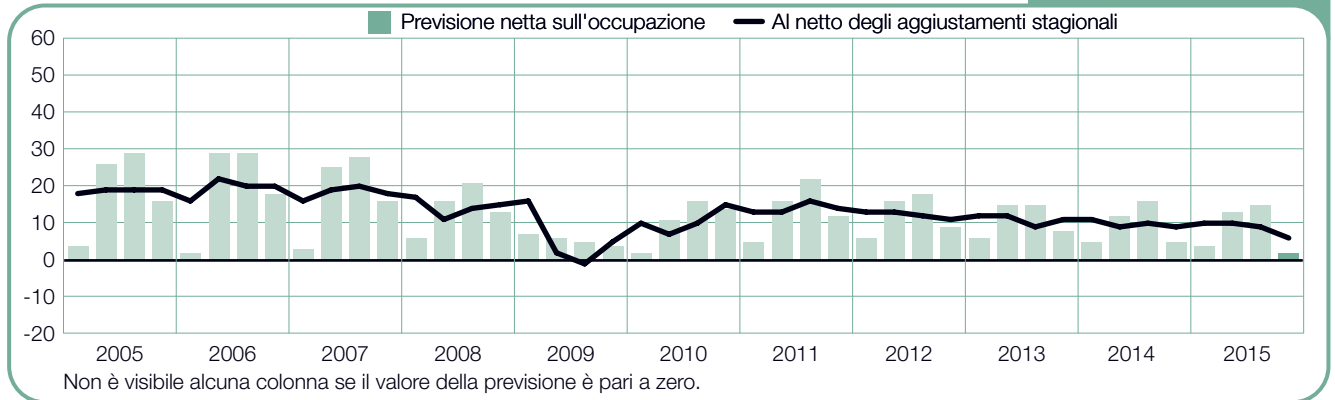
Brasile

-14 (-10)%



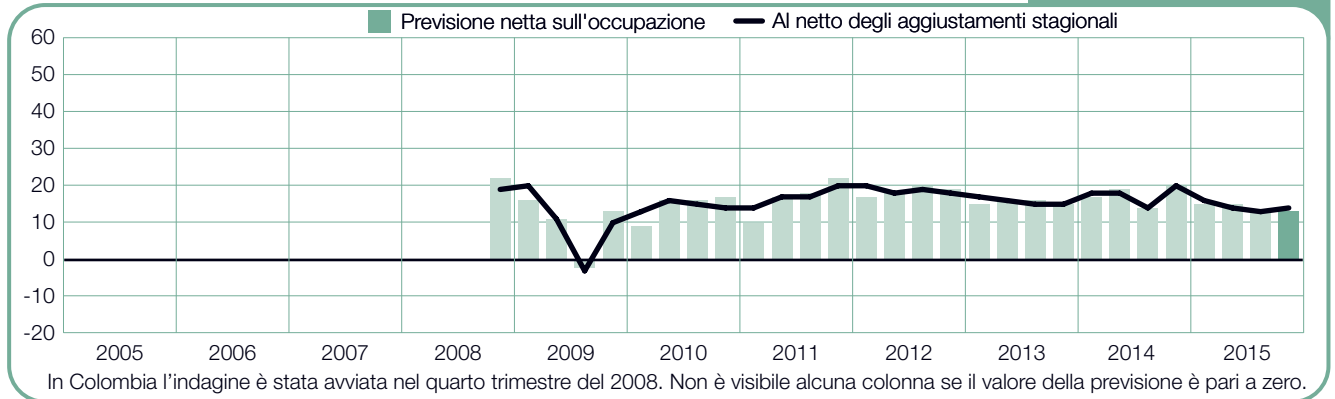
Canada

+2 (+6)%



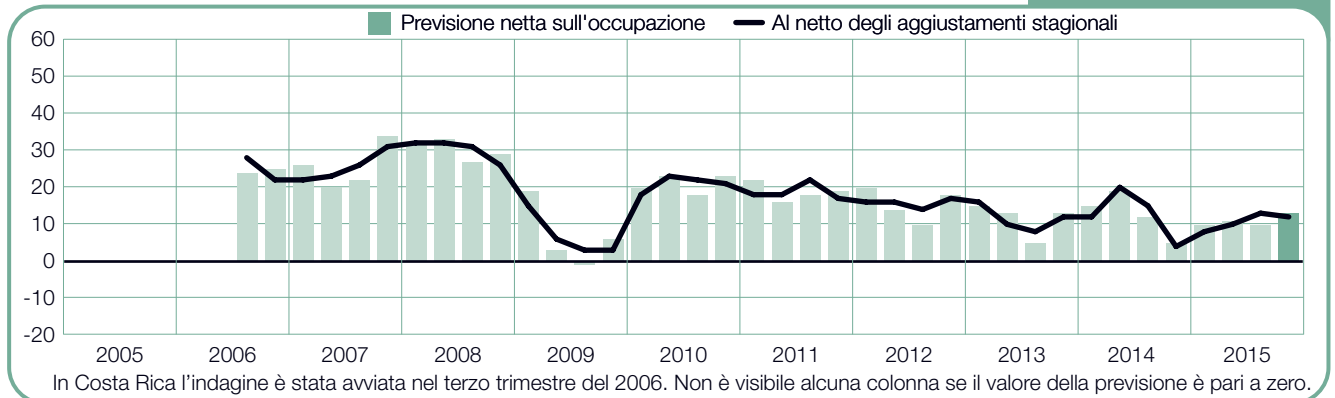
Colombia

+13 (+14)%



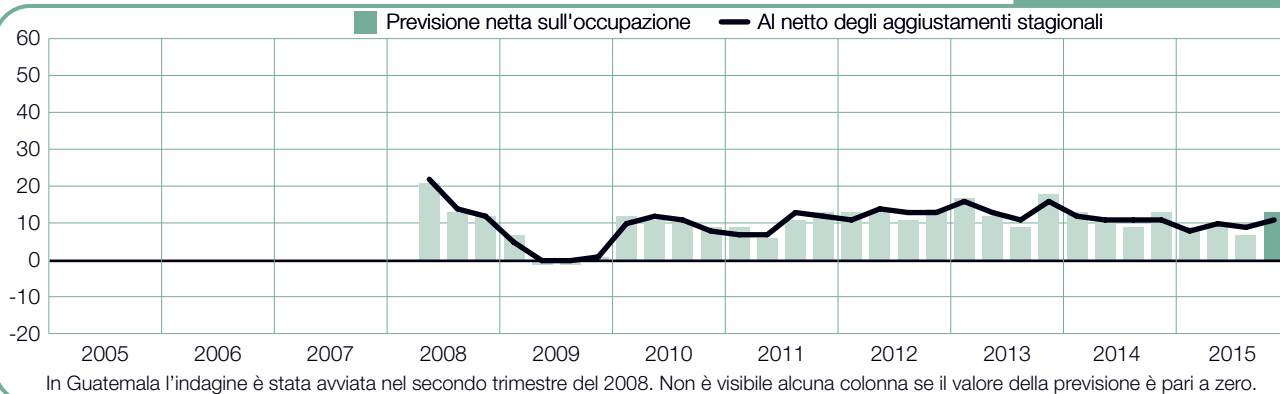
Costa Rica

+13 (+12)%



Guatemala

+13 (+11)%



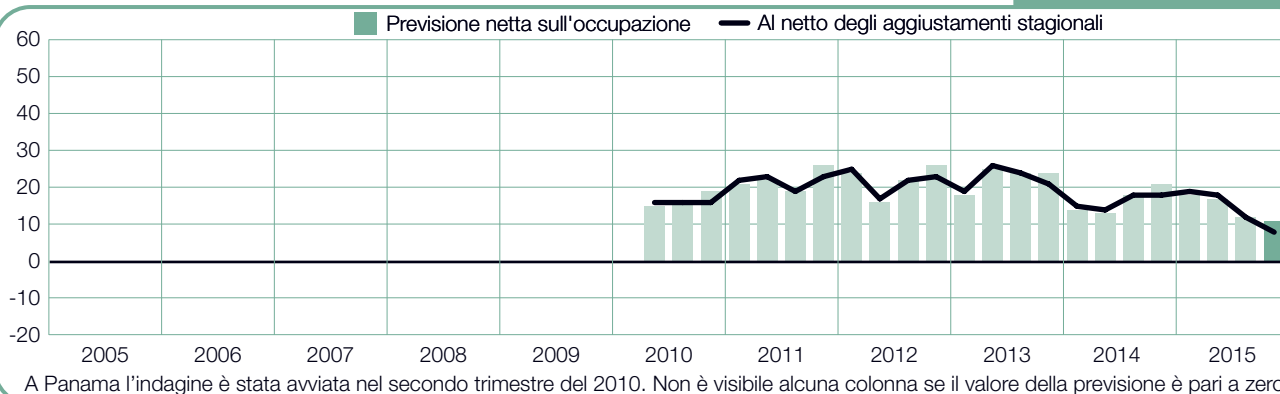
Messico

+13 (+13)%



Panama

+11 (+8)%



Perù

+7 (+7)%



Stati Uniti

+15 (+18)%



Confronti internazionali – Asia Pacifico

Nella regione Asia Pacifico sono stati intervistati più di 15.200 datori di lavoro. I datori di lavoro in ciascuno degli otto Paesi e territori prevedono di aumentare il numero dei loro dipendenti nei prossimi tre mesi, ma si prevede che l'andamento occupazionale rallenterà, in misura diversa, in metà dei Paesi e territori rispetto al terzo trimestre 2015 e calerà in 6, rispetto al quarto trimestre 2014. I piani di assunzione più robusti della regione sono riferiti dai datori di lavoro di India, Taiwan e Giappone, mentre quelli più deboli dai datori di lavoro di Cina e Australia.

I datori di lavoro indiani sono quelli che riferiscono le previsioni più ottimistiche fra tutti i 42 Paesi e territori partecipanti all'indagine. Più di quattro datori di lavoro su 10 tra quelli intervistati riferiscono che aumenteranno il loro organico nel periodo ottobre-dicembre e la previsione è sostenuta dalle aspettative di un clima occupazionale dinamico in tutte e quattro le regioni che hanno partecipato al sondaggio in India e nella maggior parte dei settori industriali.

Le intenzioni di assunzione a Taiwan risultano in leggero calo rispetto al trimestre precedente e allo stesso periodo dell'anno scorso. Tuttavia, le opportunità per chi è in cerca di occupazione dovrebbero restare favorevoli fino alla fine di dicembre, considerato che, rispetto agli altri datori di lavoro a livello mondiale, l'ottimismo dei datori di lavoro di Taiwan è superato solo da quello dell'India. Si prevede un andamento occupazionale estremamente positivo nel settore dei servizi e in quello finanziario, assicurativo e immobiliare. Inoltre, anche nel settore minerario e delle costruzioni, dove la previsione scende al livello più basso dal primo trimestre 2010, quasi tre datori di lavoro su 10 intendono aumentare il proprio organico nel quarto trimestre.

In Giappone, la previsione resta sul livello più sostenuto dal primo trimestre 2008. Tuttavia, i piani di assunzione dei datori di lavoro continuano a essere frustrati dalla mancanza di candidati qualificati, in quanto i lavoratori anziani lasciano il posto di lavoro, restringendo ulteriormente un bacino di lavoratori già ridotto all'osso. La sfida resta particolarmente impegnativa nel settore minerario e costruzioni e trasporti, in cui quasi tre datori di lavoro su 10 prevedono di aumentare il proprio organico una volta reperiti i candidati idonei.

In Cina, la fiducia dei datori di lavoro resta improntata a un cauto ottimismo, con previsioni positive riferite in tutti i settori industriali e in tutte le regioni. Tuttavia, le opportunità per chi è alla ricerca di occupazione sono meno numerose rispetto ai trimestri precedenti. Il passaggio a un'economia basata sui servizi e il brusco calo della spesa in infrastrutture sta determinando un clima occupazionale meno attivo, mentre l'attività del mercato del lavoro è prevista in calo a un ritmo che non si vedeva dal terzo trimestre del 2009.

Il clima occupazionale della Nuova Zelanda resta positivo, ma i datori di lavoro neozelandesi stanno riducendo notevolmente i piani di assunzione rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Le prospettive sono notevolmente peggiorate in sei settori industriali su sette, rispetto all'anno scorso, come evidenziato dal brusco calo nel settore dei servizi. In Australia, per il quarto trimestre è prevista una modesta attività occupazionale, in quanto l'impatto continuo del calo dei prezzi dei beni è in qualche modo controbilanciato dal rafforzamento dei settori finanziario, assicurativo e immobiliare da oltre tre anni a questa parte. Si prevede che l'andamento occupazionale a Singapore e Hong Kong resti invariato e i datori di lavoro riportano previsioni positive in tutti i settori industriali.

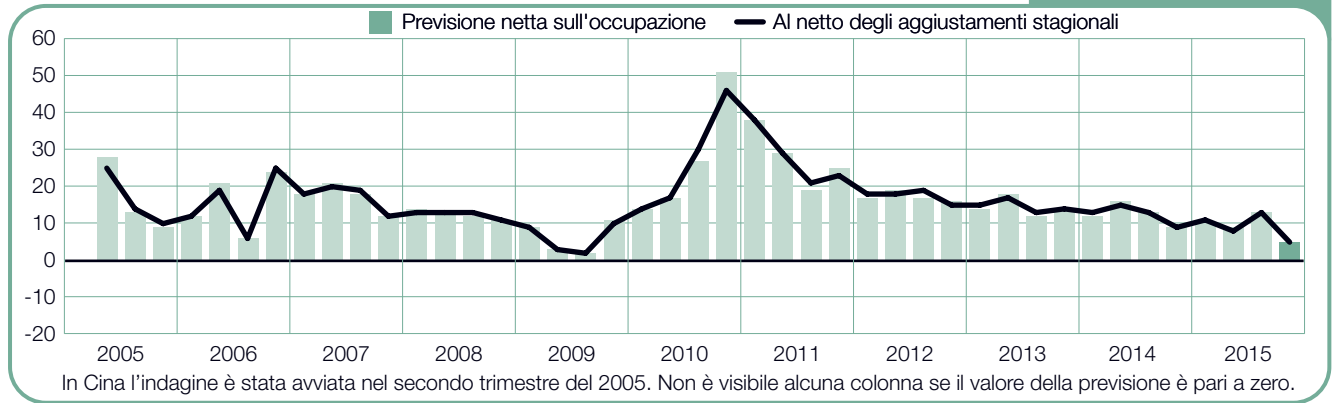
Australia

+7 (+7)%



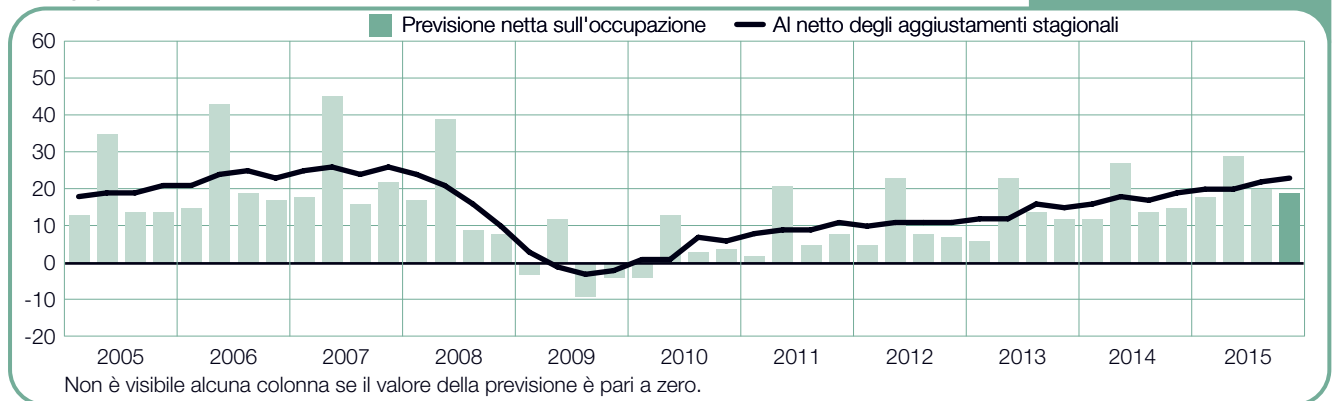
Cina

+5 (+5)%



Giappone

+19 (+23)%



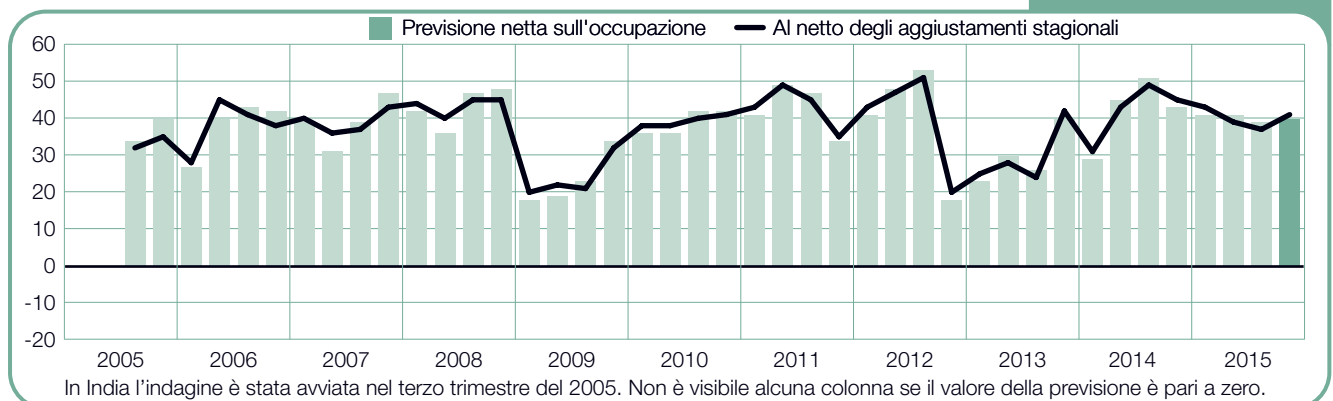
Hong Kong

+16 (+15)%



India

+40 (+41)%



Nuova Zelanda

+12 (+12)%



Singapore

+13 (+12)%



Taiwan

+35 (+36)%



Confronti internazionali – EMEA

Per l'indagine del quarto trimestre 2015 sono stati intervistati oltre 20.000 datori di lavoro in 24 Paesi in Europa, Medio Oriente ed Africa (EMEA). I datori di lavoro di 19 Paesi intendono aumentare i loro organici nel periodo ottobre-dicembre. Tuttavia, vi sono segnali che indicano come i datori di lavoro siano preoccupati dalla crisi dell'euro greca. Rispetto al sondaggio del terzo trimestre, le previsioni migliorano solo in sette Paesi e peggiorano in dodici, con nuove previsioni negative per Finlandia, Francia e Grecia. In confronto all'anno scorso, la fiducia dei datori di lavoro migliora in 12 Paesi e peggiora in nove. E, per il terzo trimestre consecutivo, la previsione più debole della regione viene segnalata dai datori di lavoro italiani.

L'andamento occupazionale più positivo della regione viene segnalato in Romania, con una crescita stabile dell'occupazione prevista nei settori manifatturiero e commercio all'ingrosso e al dettaglio. Il settore manifatturiero ha un ruolo fondamentale per la previsione positiva in Turchia, dove quasi tre datori di lavoro su 10 del settore intendono aumentare il proprio organico entro fine anno.

I datori di lavoro tedeschi continuano a riferire segnali incoraggianti per chi è alla ricerca di lavoro. Le prospettive di assunzione restano relativamente stabili sia rispetto al trimestre che all'anno precedente, nonostante un lieve calo nel settore manifatturiero, uno dei principali fattori di crescita occupazionale del Paese. Inoltre, le opportunità per chi è alla ricerca di lavoro sono in crescita in Ungheria, dove i datori di lavoro riferiscono la previsione più ottimistica del Paese da quando è stato lanciato il sondaggio, nel terzo trimestre 2009.

Le previsioni restano positive in tutti i settori industriali del Regno Unito, anche se la previsione è in calo rispetto a tre mesi fa e allo stesso periodo dell'anno scorso, con i datori di lavoro che riferiscono piani di

assunzione più deboli in sei settori industriali su nove sia rispetto al trimestre che all'anno scorso.

Nel frattempo, la previsione della Francia risulta negativa, in quanto i datori di lavoro restano in attesa dell'emanazione del provvedimento legislativo studiato per aumentare la flessibilità del processo di assunzione. I datori di lavoro del settore delle costruzioni stanno evidentemente ritardando le assunzioni in attesa che il governo vari le misure necessarie a finanziare la spesa in infrastrutture.

Le prospettive per chi è alla ricerca di lavoro in Irlanda e Spagna restano modeste, ma i datori di lavoro hanno segnalato per quattro trimestri consecutivi dei piani di assunzione positivi, sulla scia di un lungo periodo di contrazione degli organici. D'altro canto, i datori di lavoro greci hanno ridimensionato i loro piani di assunzione in seguito ai problemi relativi all'attuale crisi del debito del Paese e la previsione risulta negativa dopo sette trimestri consecutivi di rapporti positivi.

Più a nord, il clima occupazionale è contraddittorio, con il previsto rallentamento della crescita degli organici in Norvegia e Svezia e il segno negativo in Finlandia, nonostante un notevole miglioramento della previsione nel settore manifatturiero.

In Italia, le opportunità per chi è alla ricerca di lavoro restano scarse e la fiducia dei datori di lavoro continua a essere bassa. La disoccupazione resta costantemente elevata, specialmente tra i giovani del Paese, e la previsione è ormai negativa da 19 trimestri consecutivi, con una prospettiva di riduzione degli organici da qui a fine anno in tutte le regioni e in tutti i settori industriali tranne due.

Inoltre, i datori di lavoro restano cautamente ottimisti in Israele e in Slovacchia, dove i dati per entrambi i Paesi sono stati sottoposti agli aggiustamenti stagionali per la prima volta.

Austria

+1 (+1)%



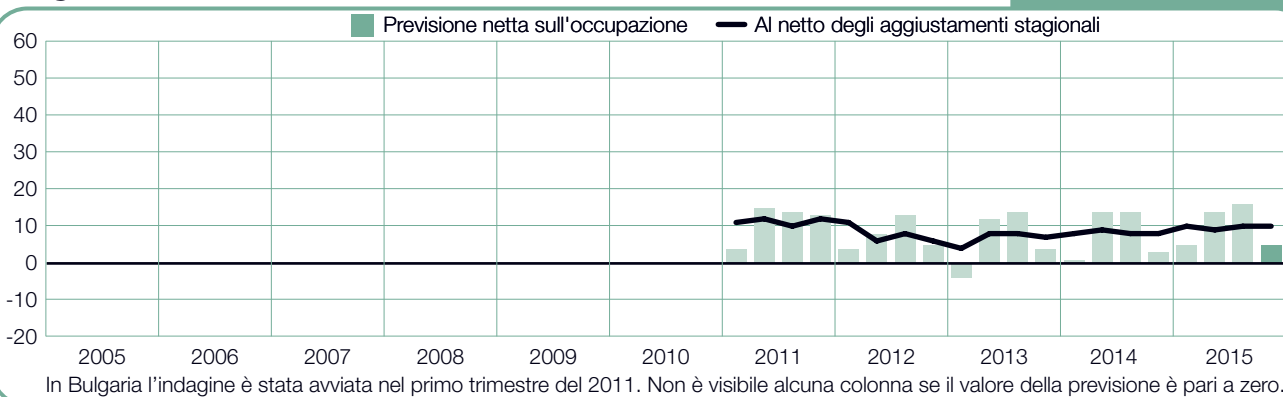
Belgio

+2 (+2)%



Bulgaria

+5 (+10)%



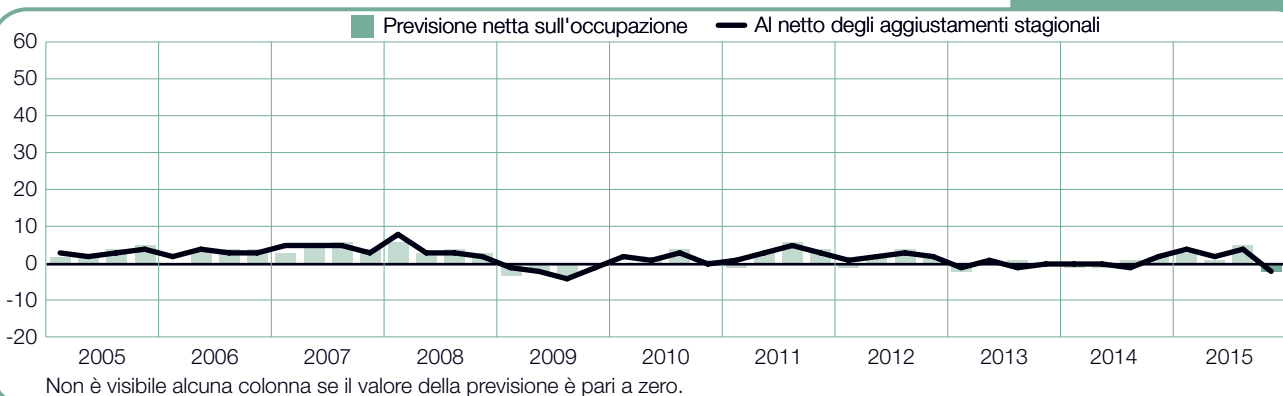
Finlandia

-1%



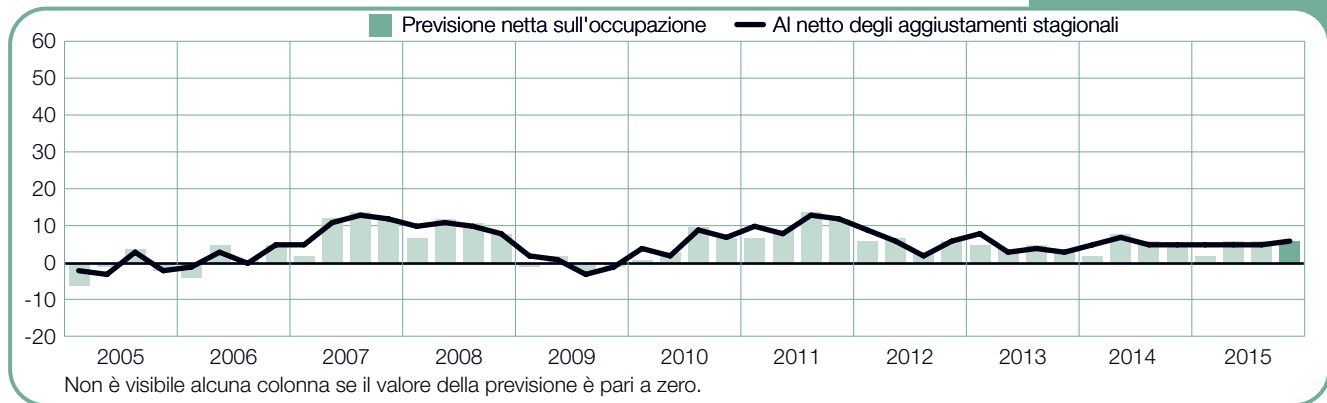
Francia

-2 (-2)%



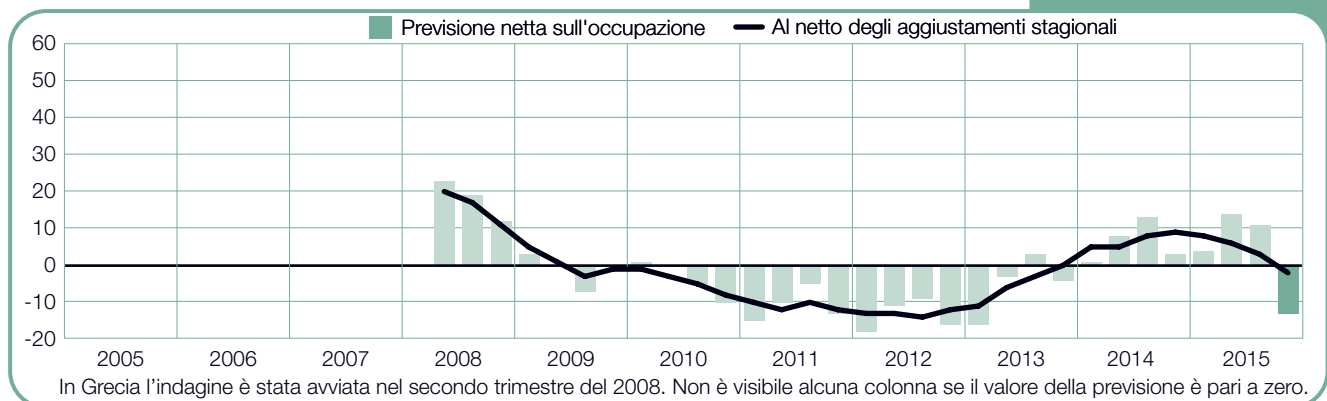
Germania

+6 (+6)%



Grecia

-13 (-2)%



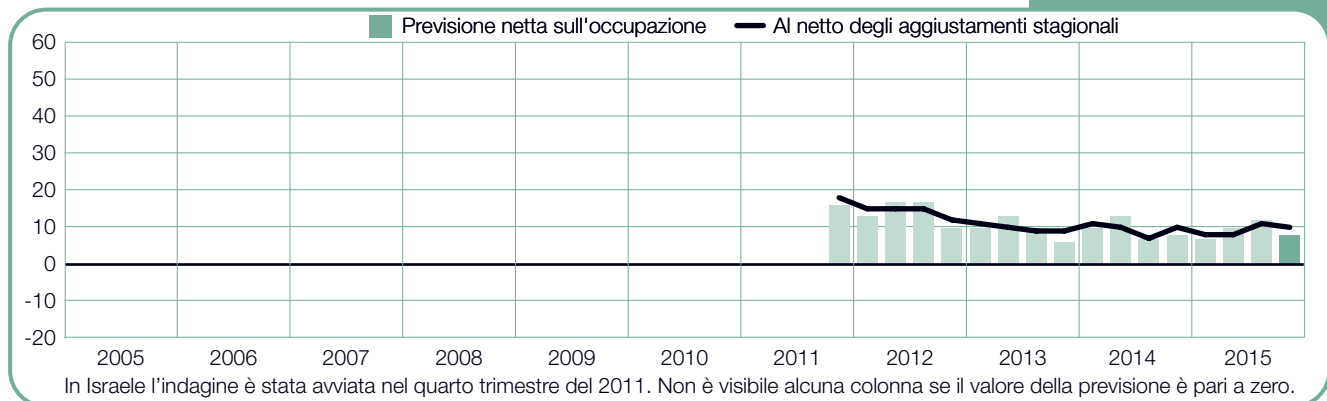
Irlanda

+2 (+4)%



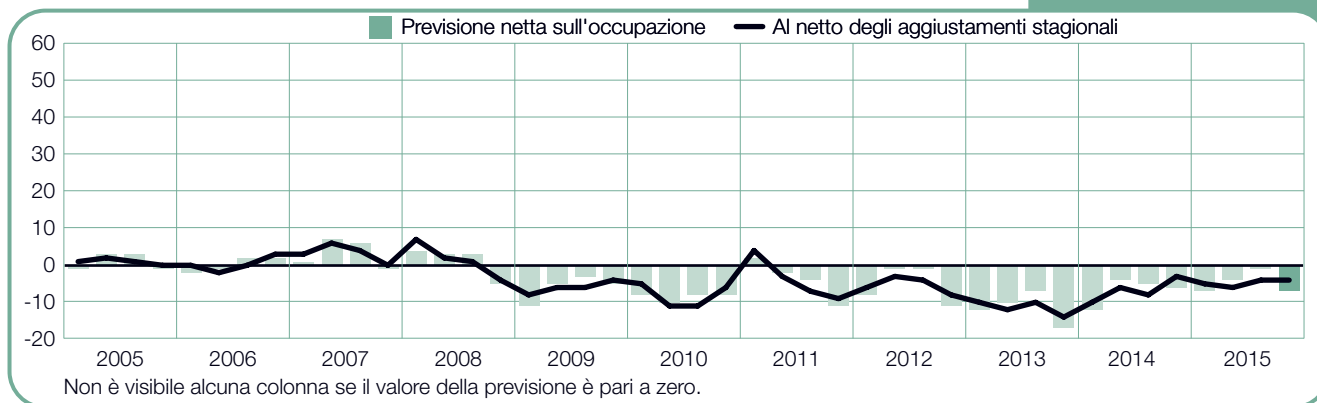
Israele

+8 (+10)%



Italia

-7 (-4)%



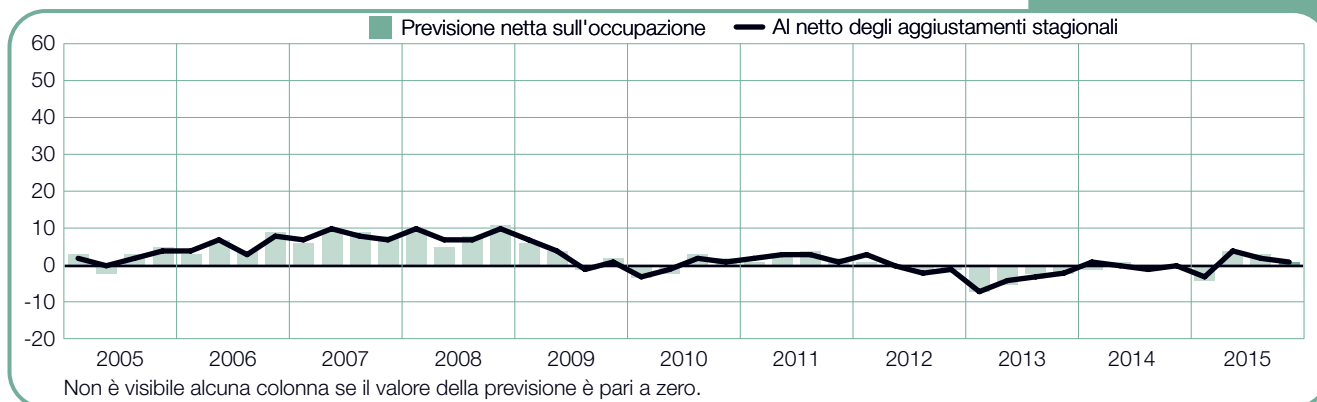
Norvegia

+1 (+2)%



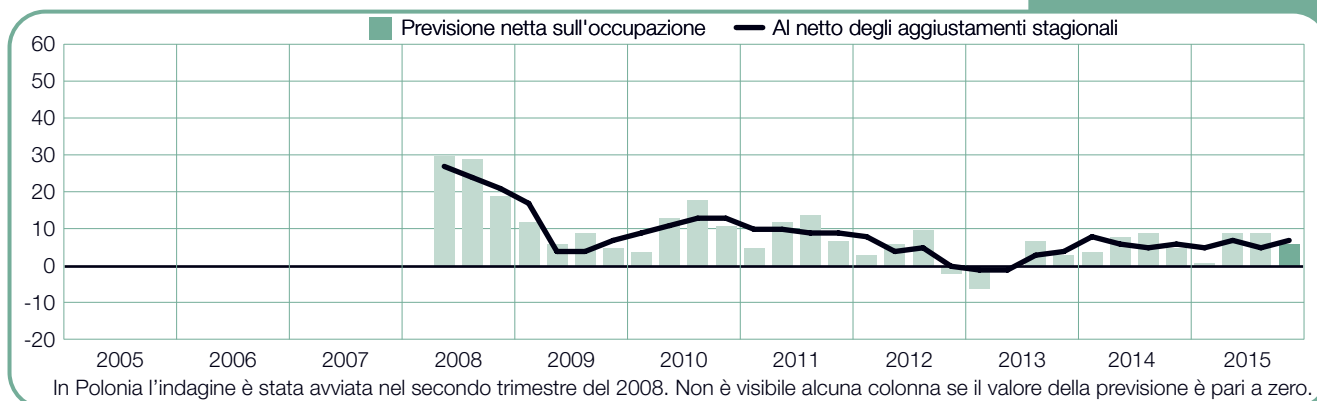
Paesi Bassi

+1 (+1)%



Polonia

+6 (+7)%



Regno Unito

+4 (+4)%



Repubblica Ceca

+1 (+1)%



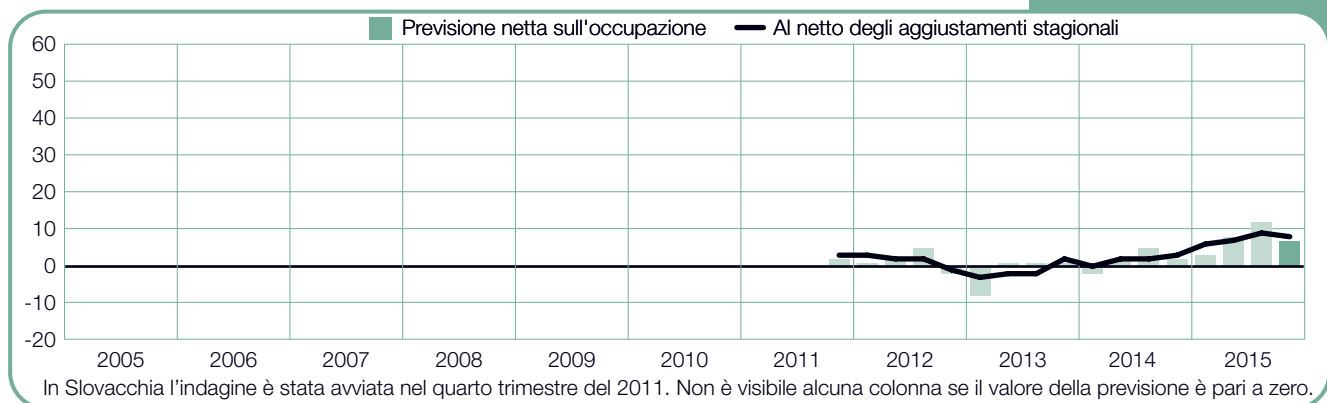
Romania

+8 (+16)%



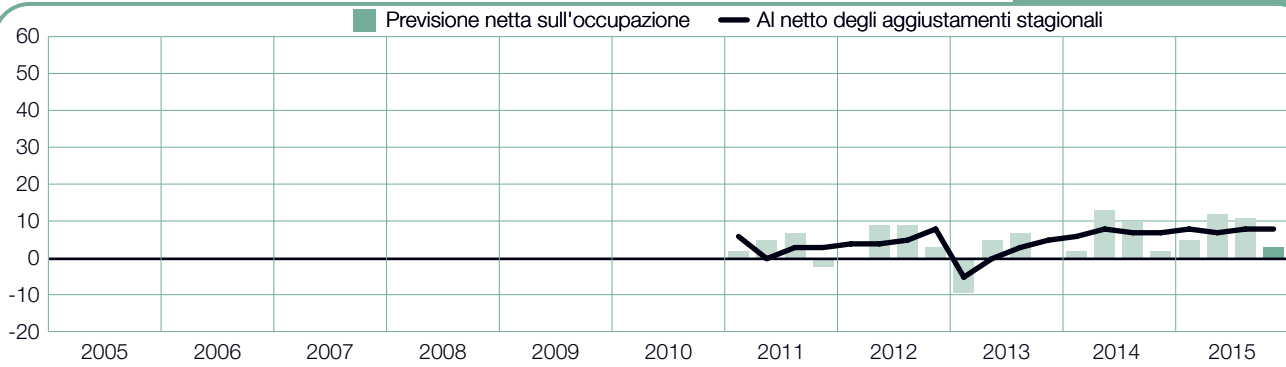
Slovacchia

+7 (+8)%



Slovenia

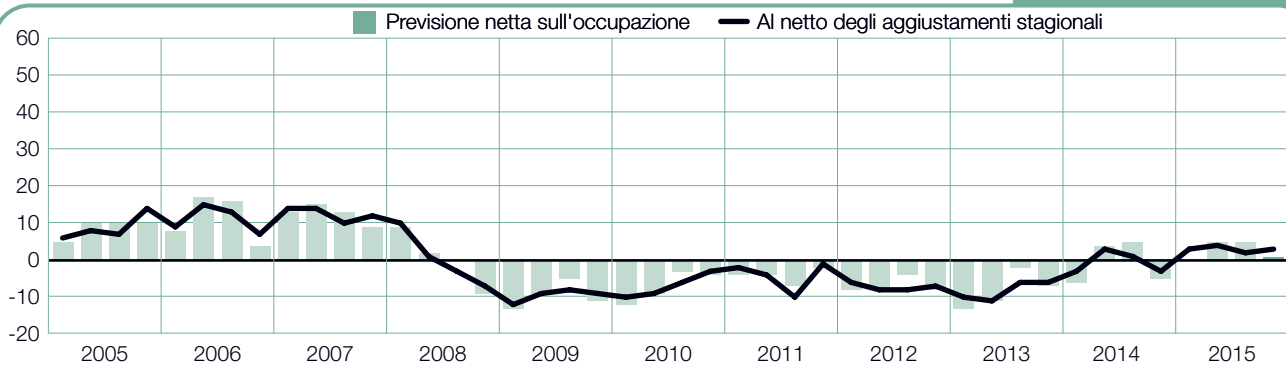
+3 (+8)%



In Slovenia l'indagine è stata avviata nel primo trimestre del 2011. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Spagna

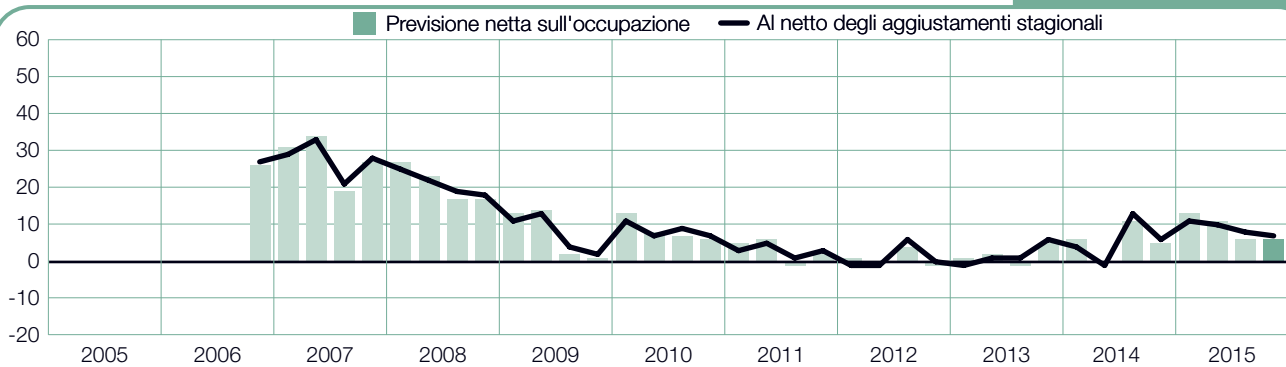
+1 (+3)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Sud Africa

+6 (+7)%



In Sud Africa l'indagine è stata avviata nel quarto trimestre del 2006. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Svezia

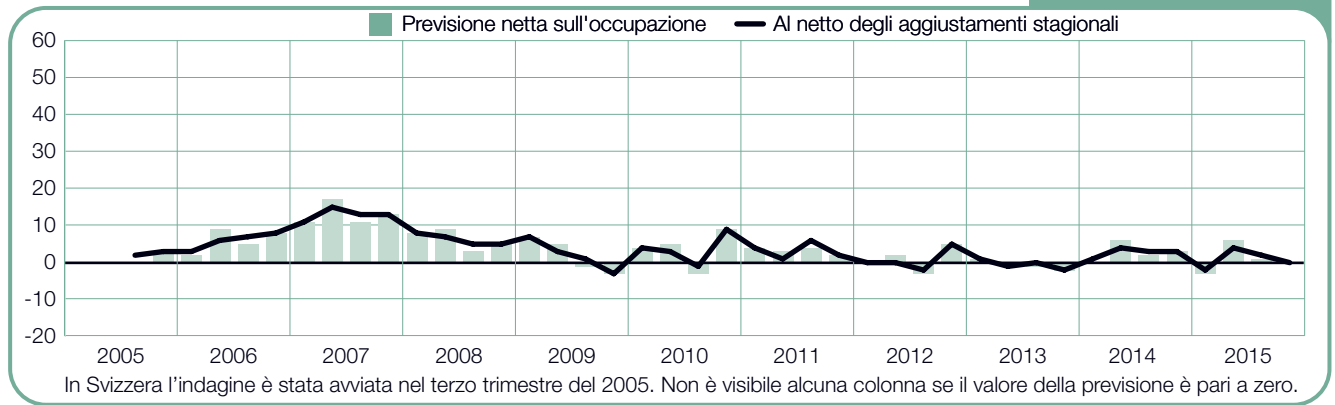
+5 (+5)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

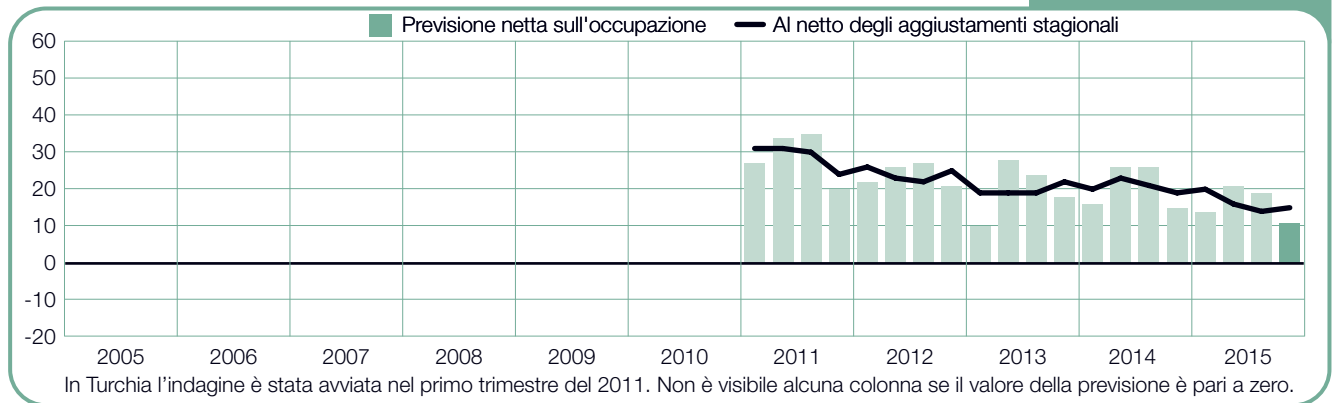
Svizzera

0 (0)%



Turchia

+11 (+15)%



Ungheria

+10 (+11)%



Indagine Previsione Manpower sull'occupazione

L'Indagine "Previsioni Manpower sull'occupazione" viene condotta su base trimestrale per misurare le intenzioni dei datori di lavoro di aumentare o ridurre il numero di dipendenti del proprio organico nel trimestre successivo. La previsione del ManpowerGroup relativa i piani di assunzione dei datori di lavoro viene svolta da più di 50 anni ed è considerata uno dei sondaggi più affidabili in termini di assunzioni a livello mondiale. Diversi sono i fattori alla base del successo dell'Indagine "Previsioni Manpower sull'occupazione":

Unicità: è ineguagliabile in termini di dimensioni, portata, longevità ed aree di intervento.

Proiezione: l'Indagine "Previsioni Manpower sull'occupazione" è il sondaggio più esauriente e lungimirante sull'occupazione a livello mondiale che chiede ai datori di lavoro di fare delle previsioni di assunzione per il trimestre successivo. Al contrario, invece, altri sondaggi e studi si concentrano su dati retroattivi per riferire accadimenti del passato.

Indipendenza: l'Indagine è stilata su un campione rappresentativo di datori di lavoro di tutti i Paesi e territori in cui viene condotta. Gli intervistati non provengono dalla base clienti di Manpower.

Solidità: l'indagine si basa su interviste realizzate a quasi 59.000 datori di lavoro dei settori pubblico e privato in 42 Paesi e territori, ed è concepita per misurare le tendenze previste in materia di assunzioni ogni trimestre. Questo campione consente di effettuare un'analisi in specifici settori e regioni per fornire informazioni più dettagliate.

Focus: da più di cinque decenni l'indagine ricava tutte le informazioni da un'unica domanda.

Per la ricerca relativa al quarto trimestre del 2015, a tutti i datori di lavoro che hanno partecipato al sondaggio a livello mondiale è stata posta la stessa domanda: "Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda per i tre mesi da qui alla fine di dicembre 2015?"

Metodologia

L'Indagine "Previsioni Manpower per l'Occupazione" è condotta utilizzando una metodologia convalidata conforme ai più elevati standard previsti per le ricerche di mercato. L'indagine è strutturata in modo da essere rappresentativa di ciascuna economia nazionale. Il margine di errore riferito a tutti i dati nazionali, regionali e globali non è superiore al +/- 3.9%.

Previsione Netta sull'occupazione

Il presente rapporto utilizza la definizione "Previsione Netta sull'occupazione". Tale dato viene calcolato sottraendo dalla percentuale di datori di lavoro che prevedono un aumento delle assunzioni totali la percentuale di coloro i quali, invece, prospettano un calo delle assunzioni presso le proprie aziende per il trimestre successivo. Il risultato di questo calcolo è la Previsione Netta sull'occupazione. Per le Previsioni Nette sull'occupazione relative a Paesi e territori che hanno raggiunto almeno 17 trimestri di dati, questi ultimi sono comprensivi – laddove non diversamente specificato – degli aggiustamenti stagionali.

Gli aggiustamenti stagionali sono stati applicati ai dati relativi a tutti i Paesi partecipanti, ad eccezione della Finlandia. ManpowerGroup intende aggiungere gli aggiustamenti stagionali per i dati relativi alla Finlandia dopo che saranno stati compilati i dati storici necessari. Nel secondo trimestre 2008 ManpowerGroup ha adottato il metodo TRAMO-SEATS per l'aggiustamento stagionale dei dati.

Notizie su ManpowerGroup™

Da oltre 65 anni, ManpowerGroup™ (NYSE: MAN) è specializzata in indagini sul mondo del lavoro e crea soluzioni innovative per i lavoratori. Ogni giorno, grazie alla nostra esperienza, mettiamo in contatto oltre 600.000 persone per trovare loro un lavoro idoneo alle loro capacità e in diversi settori industriali. Attraverso la nostra famiglia di marchi ManpowerGroup — Manpower®, Experis®, Right Management® e ManpowerGroup® Solutions — aiutiamo oltre 400.000 clienti in 80 Paesi e territori a soddisfare le loro esigenze nella ricerca di talenti, mettendo a disposizione soluzioni complete per reperire, gestire e sviluppare le persone di talento. Nel 2015, per la quinta volta consecutiva, ManpowerGroup è stata eletta tra le aziende più etiche al mondo e una delle aziende più ammirate di Fortune, confermandosi come il marchio più affidabile e ammirato del settore. Scopri come ManpowerGroup rende umanamente possibile dare energia al mondo del lavoro:
www.manpowergroup.com

Manpower, Via Rossini 6/8-20122 Milano
Tel: +39 02 230031
www.manpowergroup.it

© 2015, ManpowerGroup. Tutti i diritti riservati.